



**ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA
SECONDARIA DI PRIMO GRADO "Don Lorenzo Milani"**

Via delle Scuole - 67017 PIZZOLI AQ Tel. 0862.977029 Fax 0862.975023

@: agic815004@istruzione.it Cod. meccanograf. AQIC815004 Cod. fiscale 80007400668 www.icpizzoli.edu.it

INSIEME PER CRESCERE...



**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
2022 – 2025**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO COMPR. DON L. MILANI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6460** del **14/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/11/2023** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 10** Caratteristiche principali della scuola
- 15** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 16** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 39** Aspetti generali
- 44** Traguardi attesi in uscita
- 47** Insegnamenti e quadri orario
- 55** Curricolo di Istituto
- 61** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 68** Moduli di orientamento formativo
- 74** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 90** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 95** Attività previste in relazione al PNSD
- 97** Valutazione degli apprendimenti
- 106** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 114** Aspetti generali
- 115** Modello organizzativo
- 127** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 129** Reti e Convenzioni attivate
- 133** Piano di formazione del personale docente
- 138** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PREMESSA

Il P.T.O.F. (Piano Triennale dell'Offerta Formativa), previsto dalla Legge 107 del 2015 art.1 commi da 12 a 17 è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle Istituzioni scolastiche e della progettazione curricolare ed extracurricolare, organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

Ha lo scopo di:

- fornire una completa informazione sull'attività educativa dell'Istituto, al fine di rendere trasparente ciò che esso fa;
- garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati e la verifica continua dei risultati ottenuti;
- assicurare i livelli essenziali di prestazione a cui la scuola è tenuta per garantire il diritto personale, sociale e civile all'istruzione e alla formazione di qualità, come previsto dalle Indicazioni Nazionali;
- incrementare la fiducia delle famiglie e degli alunni nella funzione primaria e insostituibile della scuola.

Presenta i servizi e le attività che l'Istituto offre agli alunni e alle famiglie ed è il punto di riferimento per tutti gli operatori della scuola che insieme devono concorrere al raggiungimento di finalità comuni, affinché tutti e ciascuno secondo le proprie competenze, possano essere protagonisti del processo educativo, formativo e culturale dei nostri alunni.

All'interno del P.T.O.F., l'Istituzione Scolastica definisce le proprie scelte in merito a:

-Progettazione educativa;

-Progettazione organizzativa;

-Progettazione curricolare che esplicita i percorsi educativi e disciplinari, quindi i criteri di verifica e valutazione, attivati dai tre ordini di scuola;

- Progettazione extracurricolare che esplicita i percorsi educativi trasversali ai tre ordini di scuola, attivati come ampliamento dell'offerta formativa.

L'elaborazione del P.T.O.F., quindi le scelte organizzative, metodologiche ed educative in esso



esplicitate, partono da un'attenta analisi del contesto socio/culturale in cui l'Istituzione Scolastica stessa è inserita in modo da rendere il Progetto Educativo proposto sempre più aderente ed integrato alla realtà del territorio, partendo dalla rilevazione dei bisogni formativi degli alunni, delle loro famiglie e della comunità nel suo complesso.

Nell'elaborazione del P.T.O.F. viene presa in considerazione la logica della Continuità e della Formazione Permanente, per cui diventa fondante il raccordo pedagogico ed educativo da realizzare attraverso piani di intervento ed iniziative culturali che coinvolgano i diversi ordini di scuola tenendo conto dell'offerta formativa del territorio.

Il P.T.O.F. viene redatto sulla base di quanto dichiarato nel RAV (Rapporto di Autovalutazione d'Istituto), nel quale vengono evidenziati i punti di forza, le criticità emerse e il piano di miglioramento, ovvero i processi che verranno attivati nel corso del triennio al fine di raggiungere gli obiettivi individuati.

“Imparare è un’esperienza, tutto il resto è informazione.”

(Albert Einstein)

Il futuro parte da una scuola che...

- attraverso un clima accogliente ed attento alle molteplici esigenze dei giovani, **accompagni** gli alunni dai 3 ai 14 anni nel loro percorso di crescita cognitiva, emotiva, relazionale e motoria;
- **stimoli** l'acquisizione di strumenti di giudizio che consentano di osservare la realtà operando su essa attraverso il pensiero critico;
- **sviluppi e approfondisca** competenze specifiche nell'ottica di una reintegrazione che dia della realtà una visione unitaria;
- **favorisca** la conoscenza di sé e delle proprie capacità così da consentire la possibilità di compiere scelte sempre più consapevoli;
- **contribuisca** alla costruzione di atteggiamenti di collaborazione con gli altri sollecitando l'apporto del proprio contributo personale;
- **educhi** al rispetto delle differenze personali e al riconoscimento di valori universalmente



condivisibili;

arricchisca e valorizzi le sollecitazioni educative rivolte ai ragazzi, collaborando e integrando con la famiglia e le agenzie culturali presenti nel territorio.

CONTESTO TERRITORIALE

L'Istituto Comprensivo "Don Milani" riunisce diverse scuole che rientrano nel Primo Ciclo di istruzione e Formazione, dislocate nei comuni di Pizzoli, Barete, Cagnano Amiterno, Montereale e Capitignano (Alta Valle dell'Aterno).

Nel territorio di Pizzoli sono presenti:

- Scuola dell'infanzia
- Scuola primaria
- Scuola secondaria di I grado

Nel territorio di Barete è presente:

- Scuola dell'infanzia

Nel territorio di Cagnano Amiterno sono presenti:

- Scuola dell'infanzia
- Scuola primaria
- Scuola secondaria di I grado

Nel territorio di Montereale sono presenti:

- Scuola dell'infanzia, con una sezione distaccata a Marana
- Scuola primaria
- Scuola secondaria di I grado

Nel territorio di Capitignano sono presenti:



- Scuola dell'infanzia
- Scuola primaria

La prima preoccupazione della scuola è quella di dare risposte ai bisogni e alle aspettative dei suoi utenti, costruendo un progetto di apprendimento e di educazione che tenga conto e rispetti le diverse tappe di crescita e di sviluppo evolutivo, in modo da risultare condiviso e da soddisfare le parti interessate.

La scuola è chiamata a rispondere alle seguenti esigenze:

- offrire un **servizio formativo** che sia al passo con lo sviluppo culturale e tecnologico e con le esigenze del mercato del lavoro;
- avere una **funzione aggregativa** che sviluppi i livelli di socializzazione e di integrazione, che possono essere limitati in una realtà di tipo decentrato;
- svolgere una **funzione educativa** che miri a prevenire e/o a circoscrivere i fattori di rischio e le diverse forme di dipendenza e di devianza.

La scuola si impegna a favorire occasioni

- **di incontro** (assemblee di classe, momenti comunitari: rappresentazioni e spettacoli, feste, premiazioni, manifestazioni sportive, ...);
- **di collaborazione a livello individuale** (rappresentanti dei genitori...) **e di gruppo** (i Comitati Genitori, gruppo di lavoro per l'inclusività GLI);
- **di scambio di informazioni** (i colloqui, il registro elettronico e il diario, il sito d'Istituto, la posta elettronica, ...).

Un Istituto Comprensivo è un'organizzazione complessa, che comporta il controllo di una serie di processi che interessano compiti istituzionali, gestione di persone, gestione di risorse, rapporti con gli utenti, interazioni con il territorio di riferimento. Per affrontare la complessità occorre, da un lato, definire chiaramente ruoli e responsabilità, dall'altro mettere a punto meccanismi operativi che garantiscano la funzionalità dell'intero sistema.

Per svolgere questo compito il Dirigente Scolastico si avvale della collaborazione:



- di una struttura organizzativa interna che permetta il supporto e il monitoraggio dei processi primari;
- di una rete che permetta di attivare in modo funzionale e sinergico tutte le risorse esterne cointeressate alla funzione sociale ed educativa della scuola: le Amministrazioni Comunali di riferimento, le associazioni che promuovono iniziative culturali, le associazioni a fini sociali (Protezione Civile, Associazione Alpini, ...), le agenzie educative e le imprese, eventuali collaboratori esterni per lo sviluppo di specifici progetti e figure professionali a supporto del lavoro dei docenti, le Reti di scuole a livello provinciale e regionale, ognuno nel proprio ruolo e ognuno con il proprio bagaglio di proposte;
- della presenza attiva dei genitori nella vita scolastica, in quanto le famiglie rappresentano la prima e fondamentale agenzia educativa con la quale la scuola deve collaborare per raggiungere comuni finalità formative ed educative.

Gli EELL sono generalmente disponibili nel sostenere le attività della scuola.

La scuola primaria e secondaria di I grado di Pizzoli permane nella zona del Campus Universitario di Cavallari dal sisma del 2016. Nell'a.s. 2020/21 alcune classi della scuola secondaria di Cavallari sono state spostate in un edificio adattato a scuola per motivazioni legate alla necessità di maggiori spazi a causa della pandemia.

- La valorizzazione del patrimonio naturalistico del territorio e l'educazione ambientale rappresentano una delle aree di riferimento della progettualità della scuola. Negli ultimi anni scolastici sono state, altresì, implementate le iniziative riguardanti l'area interculturale, attraverso scambi esperienziali con ragazzi e adulti di diverse nazionalità esterni alla scuola. L'Istituto rappresenta il riferimento comune dei piccoli centri presenti sul territorio e contribuisce a combattere l'isolamento, creando occasioni di integrazione e di contatto tra la popolazione scolastica e le famiglie.

L'Alta Valle dell'Aterno è un territorio montano, con scarsa densità abitativa, formata da 5 comuni, suddivisi in piccole frazioni. La natalità non è alta e in alcuni comuni si registrano difficoltà nella formazione delle monoclasse. Alla scuola viene delegata quasi interamente l'attività formativa, pertanto essa pone in essere molti progetti al fine di colmare le lacune presenti nel tessuto familiare e sociale. Nella maggioranza dei casi, tali attività sono economicamente a carico della scuola. È stipulata una convenzione con gli EELL afferenti ai 5



comuni. Gli enti locali curano la manutenzione degli edifici scolastici; si occupano del trasporto e della refezione scolastica; alcuni provvedono alla copertura delle spese relative al pre/dopo scuola.

L'Istituto negli anni scolastici 12/13 e 13/14 è stato destinatario di due finanziamenti POR, nel 15/16 di due finanziamenti PON e nel 17/18 di un finanziamento PON. Dal 13/14 all'anno in corso ha avuto accesso a dei finanziamenti dell'OPCM /2011 con i quali ha realizzato attività di scuola estiva ed ampliamento dell'Offerta Formativa. Nell'anno scolastico 2019/2020 le risorse informatiche dell'istituto sono state implementate grazie all'azienda ITALGAS, che in accordo con il comitato straordinario del governo e in collaborazione con l'USR Abruzzo ha previsto di destinare all'I.C. Don Milani di Pizzoli, inserito nei comuni del cratere sismico, 26 PC e ad un progetto esecutivo programma FSC che prevede un impegno di spesa per l'acquisto di 44 notebook, 10 Tablet, 2 PC fissi, un amplificatore, 2 stampanti 3D, da collocare nel plesso di Pizzoli.

Nell'anno 2020/2021 la dotazione informatica è stata notevolmente implementata grazie ai fondi assegnati all'Istituto, per il supporto alla didattica digitale a seguito dell'emergenza sanitaria.

Dall'anno scolastico 2017/18

- la Scuola Secondaria di I Grado dell'Istituto Comprensivo "Don Milani" è ad Indirizzo Musicale. Gli studenti praticano e studiano i seguenti strumenti: flauto, pianoforte, violino e violoncello.

-è stata istituita la scuola internazionale per i bambini dell'ultimo anno dell'infanzia. Dall'anno 18/19 sono stati coinvolti anche gli alunni della scuola primaria classi prime e dall'anno 2019/20 sono state coinvolte anche le classi seconde. Da marzo 2020 il progetto ha subito una sospensione dovuta all'attuale emergenza sanitaria.

Non tutti gli edifici sono dotati, a norma di legge, di tutte le misure per il superamento delle barriere architettoniche (rampe/ascensori). Nella struttura di Cavallari permangono difficoltà strutturali, soprattutto per la mancanza di spazi comuni, laboratori, palestra e locali per l'archivio. Alcuni plessi non hanno ancora una connessione a banda larga per cui l'utilizzo dei pc risulta difficoltoso. La scuola utilizza le risorse economiche gestite dal Ministero; per alcuni progetti extracurricolari (gite scolastiche, settimana dello sport, attività motoria e musicale) vengono richiesti contributi alle famiglie.



Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico medio favorisce la funzione della scuola come centro di educazione e formazione e come volano di crescita culturale, sociale e economico dell'intero territorio. La presenza di famiglie straniere in generale non ha comportato particolari problematiche di integrazione a livello sociale e può rappresentare un'occasione per un'offerta formativa connotata sul versante multiculturale. La stabilità dei flussi migratori consente un'integrazione reale e fattiva nella nostra realtà.

Vincoli:

L'IC è ubicato su 5 comuni (Pizzoli, Barete, Cagnano Amiterno, Montereale, Capitignano) e questo determina rapporti con interlocutori diversi per l'organizzazione e il funzionamento. Ciò comporta scelte diverse in vari ambiti: trasporto e mensa alunni, servizio pre-scuola e dopo scuola, supporto educativo-didattico. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è prevalentemente medio-alto; i nuclei familiari sono in prevalenza monoreddito; il settore economico prevalente è l'impresa artigiana. L'IC risente ancora delle problematiche legate agli eventi sismici del 2016-2017. Alta è la percentuale di studenti di origine straniera. Gli alunni con cittadinanza non italiana sono circa il 13%. Gli alunni BES certificati rappresentano circa il 12 % della popolazione scolastica complessiva. Di questi il 5% ha una situazione di disabilità certificata ai sensi della L. 104/92, la restante percentuale del 7% è rappresentata da alunni DSA o in situazioni di svantaggio socio-linguistico culturale. Tutti i BES dell'Istituto vengono accolti secondo precisi protocolli di accoglienza, al fine di superare eventuali criticità. L'IC, inoltre, è frequentato da vari alunni che risiedono nella casa famiglia presente sul territorio, e ciò comporta una complessità di gestione sia a livello di comunicazione amministrativa con diverse figure di riferimento sia a livello di vigilanza.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui è collocata la scuola è ad alta vocazione agricola e artigianale. Dall'a. s. 2013/14 ad oggi l'IC ha avuto accesso a finanziamenti dell'OPCM/2011 con i cui ha realizzato attività di sc. estiva e ampliamento O.F. Nel 2017/18 sono stati attivati la sezione musicale per la scuola sec. di I grado e la scuola internazionale per gli alunni dell'ultimo anno della sc. dell'infanzia e nell'anno in corso anche per gli alunni della primaria. Proseguono le attività dello sportello di ascolto e di mediazione familiare in collaborazione con le associazioni del territorio. Grazie ai fondi ministeriali a sostegno



della popolazione studentesca e delle famiglie si attiveranno interventi in tutti gli ordini di scuola per il contrasto al disagio emotivo e per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo. Con i finanziamenti della rete di scuole multiculturali della regione Abruzzo, si sta attivando un corso per alunni dei paesi terzi per favorire il successo formativo-disciplinare. Con il contributo dell'ARCI si sta realizzando un progetto di sensibilizzazione verso i temi dell'accoglienza e della migrazione.

Vincoli:

Il fondo per il diritto allo studio messo a disposizione dai Comuni tiene conto di quanto stabilito dalla Convenzione annuale ed è di entità diversa, calcolato tenendo conto sia del numero degli alunni afferenti al Comune di pertinenza sia della grandezza del plesso scolastico specifico nonché di eventuali plessi minori afferenti a frazioni dello stesso Comune. La scuola utilizza, altresì, le risorse erogate dal MIM per alcuni progetti extracurricolari (attività motoria, musicale e attività di recupero e potenziamento). Non tutti gli edifici sono dotati, a norma di legge, delle misure per il superamento delle barriere architettoniche (rampe/ascensori). Nella struttura di Cavallari (Pizzoli), che ospita gli studenti delle scuole primaria e secondaria di I grado, permangono difficoltà strutturali legate alla mancanza di spazi comuni, laboratori, palestra e locali per l'archivio.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'IC pur non avendo potuto abbattere ogni barriera architettonica, per adeguare le proprie strutture alle esigenze dei soggetti disabili, è riuscito, laddove necessario, a supplire alle carenze strutturali con spostamenti o adattamenti vari da parte dei docenti. Nel mese di giugno 2021 è stato approvato il progetto di costruzione del nuovo plesso scolastico di Pizzoli. La stessa volontà adattiva è stata mostrata per superare la mancanza di spazi comuni, laboratori e palestre, al fine di garantire lo svolgimento regolare di tutte le attività. Per adeguarsi alla normativa per il contenimento del Covid, l'Istituto ha provveduto ad ampliare gli spazi, dotandosi di un nuovo plesso presso la zona artigianale di Pizzoli che ospita tre classi della scuola secondaria. La scuola si fa carico dell'acquisto di materiale di facile consumo e dell'attivazione del pre-scuola e del doposcuola, ove necessario, grazie alla convenzione sottoscritta. L'istituto, avente la Scuola Secondaria di I grado ad indirizzo musicale dall'anno scolastico 2017/2018, ha provveduto all'acquisto di ulteriori strumenti musicali, utilizzati dagli alunni in comodato d'uso.

Vincoli:

A livello strutturale alcuni plessi dell'I.C. necessitano di ordinaria e straordinaria manutenzione per raggiungere un ottimale adeguamento: nel plesso di Cavallari permangono difficoltà nel superamento delle barriere architettoniche (rampe/ascensori), nonché per la mancanza di spazi comuni, laboratori, palestra e locali per l'archivio e per la dimensione ridotta delle aule. L'ubicazione dell'I.C. su cinque Comuni diversi implica rapporti con interlocutori vari per l'organizzazione e il buon



funzionamento della scuola. Ciò comporta scelte diverse nei seguenti ambiti: manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici; acquisto arredi scolastici; manutenzione aule di informatica; trasporto e mensa alunni, servizio pre-scuola e doposcuola.

Risorse professionali

Opportunità:

L'attuale DS è alla guida dell'I.C. di Pizzoli dall'a.s. 2018/2019. La percentuale degli insegnanti a tempo indeterminato è di circa il 63%. Ivi sono presenti le figure di riferimento per alunni con disabilità, alunni BES e alunni stranieri; l'animatore digitale che, coadiuvato dai componenti del team per l'animazione digitale, porta avanti le azioni del PNSD; il referente per le nuove tecnologie e per la gestione del sito scolastico, per la manutenzione e il corretto uso della strumentazione informatica in dotazione nonché il relativo aggiornamento; il referente del bullismo e cyberbullismo e legalità per tutte le azioni di contrasto del fenomeno con attività di collaborazione con CC e PdS; le commissioni PTOF, RAV-PDM e progetti, al fine di ottimizzare gli interventi progettuali in favore della popolazione scolastica; una figura di riferimento per i viaggi di istruzione, una commissione continuità; la commissione per il curriculum verticale, per il regolamento d'Istituto e per l'educazione civica. Infine per far fronte all'emergenza in atto è stato nominato un referente Covid coadiuvato dai coordinatori di plesso. Il personale è stato formato sull'attività di primo soccorso e sulla sicurezza in generale. Altre attività formative sono state rivolte all'educazione civica e sono attivati percorsi rivolti alla coesione sociale e alla prevenzione del disagio, all'inclusione e all'innovazione metodologica. La risposta dei docenti alle iniziative formative è sempre positiva.

Vincoli:

Una delle criticità riguarda la mancanza di specializzazione dei docenti di sostegno e la difficoltà di garantire la continuità didattica vista l'alta percentuale di docenti a tempo determinato.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISTITUTO COMPR. DON L. MILANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	AQIC815004
Indirizzo	LOC. CAVALLARI PIZZOLI (L AQUILA) 67017 PIZZOLI
Telefono	0862977029
Email	AQIC815004@istruzione.it
Pec	aqic815004@pec.istruzione.it

Plessi

SC. INF. "IL PICCOLO PRINCIPE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AQAA815011
Indirizzo	VIA DELLE SCUOLE PIZZOLI 67010 PIZZOLI
Edifici	Via Fosso dell'Indice snc - 67010 PIZZOLI AQ

SCUOLA INFANZIA S.COSMA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AQAA815022
Indirizzo	VIA ESTERNA FRAZ. S.COSMA 67012 CAGNANO AMITERNO



Edifici

- Via Via Amiternum 18 - 67012 CAGNANO AMITERNO AQ

SCUOLA INFANZIA BARETE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AQAA815033
Indirizzo	VIA FEDERICI, 4 BARETE 67010 BARETE

Edifici

- Via F. Federici 5 - 67010 BARETE AQ

SCUOLA INFANZIA MARANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AQAA815044
Indirizzo	VIA DELLE SCUOLE, SNC MONTEREALE 67010 MONTEREALE

SCUOLA INFANZIA MONTEREALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AQAA815055
Indirizzo	VIA NAZIONALE, 1 MONTEREALE 67015 MONTEREALE

SCUOLA INFANZIA "CAPITIGNANO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AQAA815066
Indirizzo	VIA ROMA CAPITIGNANO 67014 CAPITIGNANO

Edifici

- Via VIA ROMA 4 - 67014 CAPITIGNANO AQ



PIZZOLI CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AQEE815016
Indirizzo	CAVALLARI PIZZOLI 67017 PIZZOLI
Edifici	Via delle Scuole 3 - 67010 PIZZOLI AQ
Numero Classi	10
Totale Alunni	140

CAGNANO AMITERNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AQEE815038
Indirizzo	VIA ESTERNA CAGNANO AMITERNO 67012 CAGNANO AMITERNO
Edifici	Via Via Amiternum 18 - 67012 CAGNANO AMITERNO AQ
Numero Classi	5
Totale Alunni	18

MONTEREALE CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AQEE81505A
Indirizzo	VIA DELLA SCUOLA MONTEREALE 67015 MONTEREALE
Edifici	Via Porta Marana 1 - 67015 MONTEREALE AQ
Numero Classi	5



Totale Alunni 70

CAPITIGNANO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice AQEE81507C

Indirizzo VIA ROMA, 4 CAPITIGNANO 67014 CAPITIGNANO

Edifici • Via VIA ROMA 1 - 67014 CAPITIGNANO AQ

Numero Classi 5

Totale Alunni 30

S.M. "DON L. MILANI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice AQMM815015

Indirizzo CAVALLARI PIZZOLI (L'AQUILA) 67017 PIZZOLI

Edifici • Via delle Scuole 3 - 67010 PIZZOLI AQ

Numero Classi 6

Totale Alunni 105

CAGNANO AMITERNO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice AQMM815026

Indirizzo VIA ESTERNA FOSSATILLO 67012 CAGNANO
AMITERNO

Edifici • Via Via Amiternum 18 - 67012 CAGNANO
AMITERNO AQ



Numero Classi	3
Totale Alunni	14

MONTEREALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AQMM815048
Indirizzo	DELLE SCUOLE MONTEREALE 67015 MONTEREALE

Edifici	Via DELLE SCUOLE MEDIE 1 - 67015 MONTEREALE AQ
---------	--

Numero Classi	3
Totale Alunni	54

Approfondimento

Gli eventi sismici di gennaio 2017 hanno reso inagibile la sede storica del nostro Istituto, a far data dal 6 febbraio 2017 è stata provvisoriamente ricollocata in un edificio nato come abitazione per studenti universitari, sito nella frazione di Cavallari nel comune di Pizzoli. L'edificio che ospita la scuola primaria è privo di corridoi interni, con aule che si affacciano direttamente all'esterno e con servizi igienici interni alle stesse.

Dal 2020 a seguito di individuazione di un ulteriore spazio, per le necessità legate al COVID-19, il plesso di scuola secondaria di I grado di Pizzoli è ubicato in due edifici distinti e distanti tra loro; l'edificio si trova nella zona industriale di Pizzoli.

Dall' anno scolastico 2023/2024 il plesso di scuola dell'infanzia di Marana è stato chiuso; la sezione è stata trasferita nel plesso di scuola primaria/secondaria di Montereale.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	44
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	40
	Tavoli interattivi scuola dell'infanzia	9



Risorse professionali

Docenti	97
Personale ATA	28

Approfondimento

PERSONALE DOCENTE

Scuola dell'Infanzia: n°18 docenti posto comune, 13,5 h di religione, 4 docenti di sostegno.

Scuola Secondaria I Grado:

- Arte e immagine 1 +10h
- Musica 1 +2h a Cagnano A.
- Matematica e scienze 3 +9h
- Lingua inglese 1 + 12h
- Tecnologia 1 + 2h
- Motoria 1 + 2h



Aspetti generali

FINALITA' CULTURALI-FORMATIVE E OBIETTIVI DELL'ISTITUTO

Le finalità fondamentali di ogni istituzione scolastica sono quelle di favorire negli studenti, che saranno i cittadini di domani, la consapevolezza di sé e dei propri bisogni, l'autonomia responsabile nelle proprie scelte, la gioia delle conoscenze; considerando ciò siamo tutti impegnati nella promozione dello sviluppo umano attraverso il delicato processo della conoscenza degli allievi per garantire a tutti loro il successo formativo, la condivisione dei valori e il senso di appartenenza sociale e culturale.

L'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa è l'occasione per la scuola di dotarsi di percorsi formativi individualizzati e caratterizzanti che, pur aderendo agli obiettivi generali ed educativi definiti a livello nazionale, raccolgono e rispondono alle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico in cui la scuola opera.

Le finalità culturali-formative d'Istituto nascono dall'analisi attenta e ponderata dei bisogni educativi di una società che è in continua trasformazione, sempre più complessa ed eterogenea.

L'Istituto Comprensivo Don Milani riveste un ruolo centrale nel suo territorio e si pone come finalità fondamentale l'attivazione di risorse utili alla crescita e alla formazione dei giovani.

La Mission dell'Istituto consiste nell'offrire a tutti gli alunni pari opportunità di studio, di apprendimento e di integrazione.

Perché ciò sia effettivamente realizzabile si rende fondamentale la collaborazione di tutte le componenti implicate, direttamente o indirettamente, nell'educazione e nella formazione.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo degli alunni

Traguardo

Migliorare la strutturazione di un curriculum progressivo che definisca le competenze di base relative allo sviluppo formativo con particolare attenzione agli anni ponte.

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare le pratiche di continuità e di orientamento, con attenzione al monitoraggio degli alunni nei passaggi da un ordine di scuola all'altro e del consiglio orientativo in rapporto agli esiti ottenuti dagli ex alunni alla fine del biennio di scuola superiore.

Traguardo

Revisione dell'organizzazione dell'IC attraverso l'individuazione di figure di coordinamento e il coinvolgimento di un maggior numero di docenti. Incentivare il coinvolgimento delle famiglie, degli EE.LL e delle associazioni a vario titolo operanti nel territorio, al fine di una condivisione di mission, vision e valori.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Cooperare per la transizione digitale**

L'alunno impara giocando a programmare e a sviluppare il "pensiero computazionale", ossia l'insieme di tutti i processi che vengono attivati per superare e risolvere un ostacolo in modo creativo, stimolando la loro curiosità; consente di imparare le basi della programmazione informatica ed impartire alla macchina comandi in modo semplice e interattivo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elevare le competenze chiave di cittadinanza per gli alunni nelle loro specificità: agire in modo autonomo e responsabile, imparare ad imparare, competenze in materia di cittadinanza.

○ **Ambiente di apprendimento**

Ambiente significativo di apprendimento, dove si impara facendo, non solo attraverso il curricolo disciplinare, ma anche attraverso tempi e spazi, modalità organizzative, strategie educative, dove si fa esperienza di cittadinanza attiva.

○ **Inclusione e differenziazione**



Favorire il successo formativo per tutti gli studenti per mezzo di una programmazione universale indirizzata all'inclusione.

○ **Continuità' e orientamento**

Consolidare la cultura dell'orientamento e della consapevolezza delle attitudini e inclinazioni degli alunni.

Programmare percorsi strutturati per l'orientamento in entrata e in uscita, finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie potenzialità.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formare i docenti al fine di rivedere la propria professionalità attraverso il confronto con modelli di insegnamento con l'utilizzo di strumenti digitali.

● **Percorso n° 2: Scuola oltre confine**

Promuove la mobilità di docenti e alunni e la cooperazione con altre istituzioni in ambito europeo e altrove ai fini di migliorare la qualità dell'istruzione; partecipando e o presentando progetti basati su metodi di educazione innovativi; si acquisiscono così nuove conoscenze e competenze essenziali per lo sviluppo personale, socio educativo e professionale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Ambiente significativo di apprendimento dove si impara facendo, non solo attraverso il curriculum disciplinare, ma anche attraverso tempi, spazi, modalità organizzative, strategie educative, dove si fa esperienza di cittadinanza attiva.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire il successo formativo per tutti gli studenti per mezzo di una programmazione che promuova le pari opportunità al fine di favorire l'inclusione.

● **Percorso n° 3: Arte e musica**

Il percorso di arte prevede laboratori pratici con l'ausilio di materiali diversi per avvicinare gli studenti all'arte, per incoraggiare la creatività, l'espressività e lo sviluppo cognitivo ed emozionale.

Il percorso di musica attiva per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria laboratori di canto corale, con tutor esterno, con concerto conclusivo; per la scuola secondaria di I grado laboratori di ascolto musicale e partecipazione a concerti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Inclusione e differenziazione**

metodologie inclusive

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere la costruzione di esperienze significative anche extrascolastiche da intendere come ambiti di esercizio delle competenze europee.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Comprensivo "Don L. Milani" ha sempre promosso le innovazioni sul territorio, raccogliendo le nuove sfide con spirito propositivo. L'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa è l'occasione per la scuola di dotarsi di percorsi formativi individualizzati e caratterizzanti che, pur aderendo agli obiettivi generali ed educativi definiti a livello nazionale, raccolgono e rispondono alle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico in cui la scuola opera.

La scuola dell'autonomia ha il compito di:

- saper leggere i bisogni dell'utenza e del territorio
- saper progettare le risposte in termini di offerta formativa
- saper controllare i processi
- imparare a valutare i risultati
- rendere conto del proprio operato ai diversi attori coinvolti.

Sulla base di questi principi, la nostra scuola si pone come luogo di apprendimento concreto, volto a promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, garantendo sostegno e relazioni significative nel processo di crescita di bambini e ragazzi. L'obiettivo prioritario è consentire a tutti gli alunni/e di dotarsi almeno delle competenze di base e di cittadinanza che permettano loro di sviluppare pienamente le proprie potenzialità. In questa prospettiva è fondamentale la personalizzazione e la verticalità dell'intervento didattico, pertanto è necessario promuovere un confronto costante e proficuo fra scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria finalizzato alla ricerca di un percorso sistematico e condiviso, per la realizzazione di una continuità didattica di qualità.

Questo si sintetizza in tre macro-obiettivi allineati con le Indicazioni Nazionali.



Obiettivo 1 - rendere la scuola un luogo di sostegno al processo di crescita attraverso:

- lo sviluppo di percorsi che favoriscano la conoscenza di sé, l'autovalutazione e il rinforzo dell'autostima;
- l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi di lavoro didattico, valorizzando le potenzialità e gli stili di apprendimento degli alunni;
- il servizio di supporto psico-pedagogico;
- le attività di orientamento.

Obiettivo 2 - sviluppare luoghi di apprendimento significativo attraverso:

- una valorizzazione dei vissuti personali, della realtà e dei meccanismi cognitivi di base;
- la costruzione e il potenziamento delle capacità di auto-organizzazione;
- la familiarizzazione con le nuove tecnologie;
- una visione della valutazione e dell'errore come stimolo al miglioramento.

Obiettivo 3 - incrementare relazioni significative con coetanei ed adulti per definire percorsi di crescita attraverso:

- la tolleranza e il rispetto nei confronti degli altri;
- l'ascolto dei bisogni degli alunni;
- l'utilizzo di metodologie didattiche che permettano l'apprendimento cooperativo;
- lo sviluppo di competenze sociali e civiche;
- il rispetto di regole condivise.

Sono questi i fulcri che orientano il lavoro degli insegnanti e di tutto il personale della scuola e che ispirano le progettazioni dei percorsi di apprendimento proposti agli alunni di ogni età.



SCELTE ORGANIZZATIVE

La scuola predispone percorsi educativi, formativi e didattici in grado di:

1. *Garantire continuità all'interno e tra i vari ordini di Scuola*

- Realizzare attività mirate all'inserimento degli alunni nelle nuove realtà educative e al raccordo tra i vari ordini di Scuola.

2. *Coniugare l'offerta scolastica con le esigenze della realtà in cui si opera.*

- Attuare il controllo dei progetti caratterizzanti l'Offerta Formativa in itinere e nella fase finale.
- Operare in armonia e trasparenza con il coinvolgimento e la collaborazione di alunni e famiglie.

3. *Attuare la flessibilità*

- nell'organizzazione dell'orario scolastico;
- nell'adattamento del calendario scolastico alle esigenze del territorio, delle famiglie e del personale;
- nell'organizzazione delle attività a classi aperte e a gruppi di alunni;
- nell'attuazione di specifici percorsi per l'innalzamento del successo scolastico;
- nell'utilizzo degli spazi (in stretta relazione con l'effettiva disponibilità dei locali).

PRIORITA' OPERATIVE

- Ø Creare un **contesto favorevole alla crescita personale** promuovendo lo sviluppo delle potenzialità individuali.
- Ø Attivare processi di inclusione e di riconoscimento delle diversità e specificità di ciascun studente, per formare a una **cultura del rispetto, della cooperazione e della solidarietà**
- Ø Elaborare per gli alunni **piani di studio personalizzati** che:
 - o consentano al bambino/adolescente di sperimentarsi e di **scoprire gradualmente le proprie potenzialità e i propri limiti**;



- o promuovano **l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze;**
- o stimolino **l'esercizio della capacità critica.**

Ø Assicurare **qualità del servizio** e **attenzione** ai bisogni dell'utenza.

PRIORITÀ FORMATIVE

Verticalità del curriculum

- Realizzazione di curricula verticali, dall'infanzia alla scuola secondaria di I grado, per garantire omogeneità all'intero percorso del I ciclo d'istruzione.
- Valorizzazione della musica e delle arti, dello sport e dell'inglese a partire dall'infanzia.
- Sensibilizzazione all'ambiente e allo sviluppo sostenibile.

Inclusione

- Predisposizione di un P.A.I. (Piano d'Inclusione) aggiornato annualmente come base di partenza per la definizione dei Profili di Funzionamento, Piani didattici personalizzati (P.D.P.), dei Piani educativi individuali (P.E.I.) per gli alunni BES di area 1 – 2 – 3

Cittadinanza attiva e benessere

- Sviluppo competenze sociali e civiche
- Percorsi trasversali per l'acquisizione delle soft skills
- Percorsi per la sostenibilità ambientale

Innovazione didattica e digitalizzazione

- Formazione docenti sull'innovazione metodologico-didattica attraverso i laboratori del Piano Nazionale Scuola Digitale.
- Progettazione di laboratori di coding (pensiero computazionale).
- Progetti di robotica educativa.



Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto si avvale di un modello organizzativo di decisionalità diffusa, che favorisce l'assunzione di impegni nell'organizzazione scolastica da parte del personale motivato e con competenze specifiche. Sono state individuate due figure di collaboratori del dirigente e responsabili dato l'elevato numero di plessi staccati.

Lo staff di Dirigenza è composto, oltre che da due docenti collaboratori, anche dai docenti figure strumentali, prevalentemente di ordine diverso, per una migliore organizzazione operativa e per un più efficace raccordo fra i vari ordini di scuola. Sono presenti dipartimenti disciplinari.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Estendere pratiche innovative a un numero sempre maggiore di docenti dell'istituto di tutti e tre gli ordini.

Tra queste pratiche:

- Clil
- Robotica
- Coding

Attivare progettazioni didattiche che favoriscano lo sviluppo di competenze:

- apprendimenti significativi;
- personalizzazione dei percorsi;
- compiti autentici.



○ SVILUPPO PROFESSIONALE

L'Istituto ha messo in atto varie iniziative formative per lo sviluppo professionale del personale.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: La scuola del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR intendiamo realizzare due tipologie di interventi: il primo finalizzato alla riorganizzazione fisica di spazi comuni; il secondo al potenziamento digitale di aule preesistenti in maniera da rinnovare complessivamente almeno quindici (15) ambienti di apprendimento, così come fissato dal target per questo Istituto. Il primo intervento, riguardante la riorganizzazione fisica di spazi comuni, s'intende realizzarlo al primo piano di uno dei due edifici che costituiscono il plesso di scuola primaria e secondaria ubicata a Pizzoli Cavallari. Lo stesso prevede la realizzazione di aule- laboratorio (biblioteca e laboratorio musicale, laboratorio STEAM e informatico-polifunzionale) finalizzate a sperimentare una metodologia per aula/ambiente di apprendimento (DADA), in forma ibrida, grazie alla quale gli studenti possano diventare sempre più soggetti attivi del proprio processo di acquisizione delle competenze, attraverso l'approccio operativo che le attività laboratoriali consentono. Per la realizzazione del laboratorio informatico/aula polifunzionale si prevede l'abbattimento di due pareti di cartongesso al fine di ampliare lo spazio del laboratorio informatico preesistente troppo piccolo e non idoneo ad accogliere gruppi adeguati di studenti, a causa della struttura provvisoria post



sisma in cui è collocato il plesso. I lavori di ristrutturazione prevederanno anche un adeguamento dell'impianto elettrico finalizzato al migliore utilizzo delle strumentazioni. Questi nuovi laboratori verranno dotati di arredi flessibili, rimodulabili e strumentazioni mobili come ad esempio banchi modulari trapezoidali componibili e colonnine porta tablet ricaricabili, scaffali, armadi e contenitori per riporre le strumentazioni già in possesso dell'Istituto, sedie, tavoli per il making e carrelli per ricarica. Il secondo intervento, ovvero il potenziamento e l'innovazione delle aule già esistenti, avverrà grazie all'acquisto di specifici software didattici, contenuti digitali originali, strumenti finalizzati a una didattica volta a rendere più interattive le lezioni, favorendo un ambiente di apprendimento maggiormente inclusivo per tutti gli alunni, considerando i diversi bisogni educativi speciali. In particolar modo, si intende acquistare per le discipline umanistiche set per la creazione di contenuti digitali originali, per le discipline tecnico scientifiche kit didattici per lavori di elettronica e di robotica educativa, per le scienze e la matematica un laboratorio mobile di scienze autosufficiente per l'esecuzione di una serie di esperienze di fisica, chimica, biologia ed energie alternative, oltre che un software basato su una metodologia didattica game - based per sperimentare attività matematiche e favorire competenze metacognitive, di problem solving e argomentative. Le aule esistenti, così potenziate, grazie alla flessibilità e mobilità delle nuove dotazioni e alla innovazione veicolata dalle stesse, promuoveranno una didattica laboratoriale, attiva, collaborativa, inclusiva.

Importo del finanziamento

€ 117.624,60

Data inizio prevista

28/02/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0



Approfondimento progetto:

L'Istituto ha proceduto entro la scadenza di fine settembre agli acquisti dell'arredamento e della dotazione digitale relativa al progetto in essere. Il progetto prevede degli adeguamenti degli ambienti, ancora da attuare.

● Progetto: TUTTI IN CLASSE PER LA ROBOTICA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'I.C. Don L.Milani di Pizzoli è ubicato su 5 comuni situati in provincia di L'Aquila che ancora risentono dei problemi legati agli eventi sismici del 2009 e del 2016-17. Molto alta (più del 15%) è la percentuale degli studenti di origine straniera e con cittadinanza non italiana. Sono inoltre presenti 104 alunni Bes certificati e altri 40 con necessità educative specifiche. Per migliorare l'inclusività degli ambienti di apprendimento si intendono realizzare dei laboratori di Robotica e per la didattica digitale delle STEM nei vari ordini di scuola, pertanto, in ognuno di essi verranno acquistati componenti specifici. Si tratta di laboratori sia di tipo mobile (per le sedi che non hanno a disposizione aule specifiche) che fisso, per cui si richiedono anche alcuni arredi. Per la scuola secondaria di 1° grado verranno inoltre acquisite delle schede programmabili, software che permettano di supportare l'insegnamento delle discipline scientifiche. La numerosità dei componenti richiesti è dovuta alla necessità di predisporre questi laboratori mobili in differenti plessi, mentre la differenziazione delle tipologie permetterà di rivolgersi a tutti gli alunni dell'Istituto, qualunque sia il grado di appartenenza. L'utilizzo della robotica consente un apprendimento partecipato, inclusivo e costruito a partire dall'esperienza. Questa modalità didattica permetterà agli alunni di acquisire competenze attraverso la ricerca, il confronto tra pari, la rielaborazione, la riflessione e di sperimentarla per tutto il percorso di studi all'interno dell'istituto.



Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

21/07/2021

Data fine prevista

16/08/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	27



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: CI SONO ANCH'IO!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Le azioni che questo Istituto intende realizzare saranno prevalentemente rivolte alle tipologie di seguito specificate: mentoring, percorsi di potenziamento delle competenze di base e percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari. Le attività di mentoring saranno indirizzate prevalentemente a studenti di cittadinanza non italiana, sia neoarrivati nel nostro paese che nati in Italia da famiglie di nazionalità straniera, tenuto conto dell'alta percentuale di alunni stranieri



frequentanti l'istituto (circa il 14%). Gli interventi, centrati sui singoli studenti, per i neoarrivati risponderanno al bisogno primario di alfabetizzazione linguistica, tale da favorirne l'inserimento scolastico e sociale e soddisfare i bisogni comunicativi concreti degli stessi legati alle diverse situazioni d'uso della lingua nella vita reale. Gli alunni nati da genitori non italofoeni, che risiedono in Italia fin dalla nascita o da vari anni, pur avendo effettuato un percorso scolastico in Italia, vivono una situazione di bilinguismo familiare, oltre che nella, maggioranza dei casi, di svantaggio socio - economico, che interferisce sul raggiungimento di adeguati livelli di competenze linguistiche, ostacolandone il successo formativo. Si ritiene opportuno, quindi, potenziare i livelli di conoscenza della lingua italiana di questi studenti attraverso percorsi di italiano L2 e interventi personalizzati di studio assistito, con l'utilizzo di strategie di apprendimento calibrate in base a una valutazione iniziale e in itinere, per favorire un recupero delle competenze disciplinari e facilitare la cittadinanza attiva. I percorsi di potenziamento delle competenze di base avranno quali destinatari piccoli gruppi di studenti, da tre a cinque, tenendo conto dei bisogni di apprendimento rilevati, tramite le valutazioni periodiche effettuate dai consigli di classe, e dai dati, inerenti la fragilità dei singoli alunni, messi a disposizione dall'Invalsi. Da un'attenta analisi dei dati predetti di seconda e quinta primaria, relativi a studenti frequentanti attualmente la scuola secondaria di primo grado, emerge una percentuale (circa il 45,9 %) piuttosto elevata di rischio fragilità e fragilità nella lingua italiana e nelle competenze matematiche (circa il 38,9 %). Gli interventi relativi a questa azione terranno conto della presenza nelle classi di un'alta percentuale () di studenti con bisogni educativi speciali che, nonostante le misure compensative e dispensative formalmente previste nei Piani educativi personalizzati, non raggiungono adeguati livelli nell'acquisizione delle competenze. I percorsi di cui sopra, inoltre, attraverso metodologie volte a favorire una riflessione metacognitiva, saranno orientati a far comprendere agli studenti strategie di studio più rispondenti al loro stile di apprendimento. Per quanto riguarda la terza azione si intende attivare percorsi laboratoriali co-curricolari orientati allo sviluppo negli studenti di diversi linguaggi espressivi quali quello musicale, teatrale, artistico-creativo e cinematografico, anche con l'eventuale collaborazione di associazioni o enti esterni. Quest'ultimo intervento, attraverso lavori di gruppo e attività di tipo operativo-esperienziale, mira ad incentivare abilità relazionali e sociali, a rafforzare la motivazione intrinseca, l'autostima e il senso di autoefficacia degli studenti oltre a far emergere potenzialità e talenti degli stessi.

Importo del finanziamento

€ 45.860,01



Data inizio prevista

03/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	56.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	56.0	0

Approfondimento progetto:

L'Istituto ha provveduto all'individuazione del team della dispersione scolastica, seguirà a breve la pubblicazione degli avvisi pubblici per l'individuazione del personale necessario all'attuazione delle azioni previste da progetto.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Formarsi.....per crescere: le STEM in classe.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative (STEM E STAMPANTE 3D) da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. Sono previsti interventi che porteranno alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

L'istituto in merito alla Missione 4 componente 1 , essendo beneficiaria di fondi, attiverà percorsi formativi rivolti agli studenti delle scuola secondaria di I grado con la finalità di prevenire la dispersione implicita e favorire il successo formativo di studenti e studentesse. la progettualità prevede la collaborazione con associazioni ed enti presenti sul territorio.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

La Scuola dell'Infanzia accoglie i bambini dai 3 ai 6 anni e risponde al loro diritto all'educazione e alla cura, secondo i principi fissati dalla Costituzione, dalla Convenzione dei diritti dell'infanzia e dai documenti dell'Unione Europea.

Le finalità della Scuola dell'Infanzia sono:

- * identità
- * autonomia
- * competenza
- * cittadinanza.

1. Sviluppare l'identità significa imparare a stare con gli altri, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato. Sentirsi riconosciuti come persona unica ed irripetibile.

2. Sviluppare l'autonomia comporta l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo; partecipare alle attività nei diversi contesti; avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi; provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto; esprimere con diversi linguaggi sentimenti ed emozioni; esplorare la realtà e comprendere le regole di vita quotidiana.

3. Sviluppare la competenza significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione,

l'osservazione e l'esercizio al confronto. Descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi. Sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati.

4. Sviluppare il senso della cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento a diritti e doveri.

L'ambiente di apprendimento

L'ambiente di apprendimento è organizzato dagli insegnanti in modo che ogni bambino si senta riconosciuto, valorizzato e sostenuto. L'apprendimento avviene attraverso l'esperienza, l'esplorazione, i rapporti tra i bambini con la natura, gli oggetti, l'arte, il territorio e le sue tradizioni, attraverso il gioco i



bambini si esprimono, raccontano, interpretano e combinano in modo creativo le esperienze soggettive e sociali.

I campi di esperienza

I campi d'esperienza sono i diversi ambiti dell'agire del bambino; sono modi di leggere ed elaborare la realtà

circostante con l'aiuto dell'insegnante. L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori permettono al bambino di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti e di avviare processi di simbolizzazione e formalizzazione.

I campi che la Scuola prende in considerazione sono i seguenti:

- * Il sé e l'altro;
- * Il corpo e il movimento;
- * Immagini, suoni, colori;
- * I discorsi e le parole;
- * La conoscenza del mondo.

SCUOLA DEL PRIMO CICLO

Comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. La scuola del primo ciclo è fondamentale per l'apprendimento e la costruzione dell'identità degli alunni.

È qui che si pongono le basi e si sviluppano le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita.

La scuola del primo ciclo ha un fondamentale ruolo educativo e di orientamento: in questo senso è fondamentale che offra agli alunni esperienze di apprendimento aperte e stimolanti, nelle quali l'alunno metta alla prova le proprie capacità, rifletta sulle proprie risorse e inclinazioni, intervenga sulle proprie difficoltà e si avvia a costruire un proprio progetto di vita, in un processo di acquisizione di una sempre maggiore consapevolezza di sé.

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



SCUOLA PRIMARIA

...“La scuola primaria mira all’acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l’opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili”(Indicazioni per il Curricolo 2018)

Organizzazione didattica

Le materie sono aggregate in ambiti disciplinari (linguistico-antropologico e matematico-scientifico).

Le discipline curriculari sono comuni a tutti i tempi scuola.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

... “Nella scuola secondaria di primo grado si realizza l’accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo” (Indicazioni per il Curricolo 2018)

Organizzazione didattica

Per ogni disciplina è prevista una programmazione annuale che si integra con gli obiettivi trasversali.

INDIRIZZO MUSICALE

Dall’anno scolastico 2017/18 la Scuola Secondaria di I Grado dell'Istituto Comprensivo “Don Milani” è ad Indirizzo Musicale; sarà possibile studiare GRATUITAMENTE, in orario pomeridiano, concordato ad inizio anno scolastico con le famiglie, uno strumento musicale a scelta tra:

-FLAUTO TRAVERSO

-PIANOFORTE



-VIOLINO

-VIOLONCELLO

La Scuola si pone così l'obiettivo di diffondere i saperi e le competenze in maniera più dinamica e creativa, in modo da garantire ulteriori possibilità di approfondimento e di sviluppo cognitivo, rendendo l'esperienza musicale funzionale alla vita sociale e propedeutica a un'eventuale prosecuzione degli studi musicali, nonché alla diffusione della cultura musicale nel territorio.

Inoltre, il nostro Istituto vuole rafforzare il suo ruolo di "aggregatore sociale", riservando particolare attenzione alle attività concertistiche e alla musica d'insieme, pratica che pone lo studente in relazione consapevole con i coetanei, promuovendo il senso di appartenenza alla comunità e sviluppando la capacità di gestione dei rapporti civili attraverso la musica, nonché il rispetto di regole ed intenti comuni.

Una volta scelto l'Indirizzo Musicale, e assegnato di conseguenza l'organico dell'Istituto, valutate le capacità attitudinali dello studente e assegnato lo strumento, esso diventa a tutti gli effetti materia di studio ordinaria, ovvero **OBBLIGATORIA** ed oggetto di valutazione per l'intero triennio di frequenza, pertanto concorre alla validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva e agli esami di stato.

Dall'anno scolastico 2022/2023 l'Istituto, a seguito del decreto interministeriale 1 luglio 2022 n°176 "disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di I grado" ha messo in atto le procedure per sostituire gli attuali corsi delle scuole secondarie di I grado in percorsi ad indirizzo musicale, come da normativa, a partire dal 1 settembre 2023. A tal fine è stato predisposto il nuovo regolamento (visionabile sul sito dell'Istituto).

La scuola è in possesso di alcuni strumenti (flauti traversi, violini, violoncelli e tastiere), per cui, nei limiti della dotazione della scuola e in caso di bisogno, esiste la possibilità di utilizzo di questi strumenti per gli alunni che ne faranno richiesta, in comodato d'uso. Restano a carico della famiglia eventuali spese di manutenzione dello Strumento (ad esempio il cambio corde qualora se ne ravvisasse la necessità) e le spese di ripristino in caso di danni accorsi allo strumento stesso.

AZIONI ATTIVATE E DA ATTIVARE

Anno Scolastico 2021/22

- Orientamento didattico e continuità didattica, con le classi quinte di scuola primaria, è stato svolto il progetto "Musical...mente!!!".



- Partecipazione a corsi di approfondimento musicale degli studenti iscritti all'Indirizzo Musicale, tenuti sia da docenti del Liceo Musicale del Convitto Nazionale "D. Cotugno" di L'Aquila sia da docenti esterni di fama internazionale.

- Partecipazione, presso il ridotto del Teatro Comunale di L'Aquila, ad una prova aperta del concerto dell'Istituzione Sinfonica Abruzzese intitolato "Il Solista con l'orchestra dal Classicismo al '900".

Anno Scolastico 2022/23

- Organizzazione del primo saggio di orchestra con le quattro specialità strumentali.

- Collaborazione con l'Ente del terzo settore "Istituzione Sinfonica Abruzzese" per un percorso di formazione all'ascolto musicale per le classi della scuola primaria e secondaria.

- Accordo di rete con la scuola capofila Convitto Nazionale "D. Cotugno" di L'Aquila e, pertanto, è iniziata una collaborazione che vedrà coinvolti gli studenti di entrambi gli Istituti, così come i docenti del Liceo Musicale e docenti esperti esterni appartenenti al mondo musicale nazionale ed internazionale per saggi, concerti e corsi di formazione.

Anno Scolastico 2023/24

- Organizzazione del primo saggio di orchestra con le quattro specialità strumentali.

- Collaborazione con l'Ente del terzo settore "Istituzione Sinfonica Abruzzese" per un percorso di formazione all'ascolto musicale per le classi della scuola primaria e secondaria.

- Accordo di rete con la scuola capofila Convitto Nazionale "D. Cotugno" di L'Aquila, continua la collaborazione che vede coinvolti gli studenti di entrambi gli Istituti, così come i docenti del Liceo Musicale e docenti esperti esterni appartenenti al mondo musicale nazionale ed internazionale per saggi, concerti e corsi di formazione.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SC. INF. "IL PICCOLO PRINCIPE"	AQAA815011
SCUOLA INFANZIA S.COSMA	AQAA815022
SCUOLA INFANZIA BARETE	AQAA815033
SCUOLA INFANZIA MARANA	AQAA815044
SCUOLA INFANZIA MONTEREALE	AQAA815055
SCUOLA INFANZIA "CAPITIGNANO"	AQAA815066

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i



conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PIZZOLI CAP.	AQEE815016
CAGNANO AMITERNO	AQEE815038
MONTEREALE CAP.	AQEE81505A
CAPITIGNANO CAP.	AQEE81507C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.M. "DON L. MILANI"	AQMM815015
CAGNANO AMITERNO	AQMM815026
MONTEREALE	AQMM815048

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SC. INF. "IL PICCOLO PRINCIPE"
AQAA815011**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA S.COSMA AQAA815022

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA BARETE AQAA815033

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA MARANA AQAA815044



40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA MONTEREALE
AQAA815055**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA "CAPITIGNANO"
AQAA815066**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PIZZOLI CAP. AQEE815016

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAGNANO AMITERNO AQEE815038

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MONTEREALE CAP. AQEE81505A

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAPITIGNANO CAP. AQEE81507C

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: S.M. "DON L. MILANI" AQMM815015 - Corso
Ad Indirizzo Musicale**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CAGNANO AMITERNO AQMM815026

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MONTEREALE AQMM815048 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Tale disciplina assume particolare rilievo, sin dalla prima infanzia, soprattutto in riferimento alla realtà contemporanea in continuo divenire, che vede la scuola, sempre più attenta alle problematiche emergenti, vera protagonista nella formazione di cittadini nuovi. Con l'introduzione di tale insegnamento le istituzioni scolastiche sono chiamate ad integrare il curriculum di istituto, in modo trasversale, con



L'Educazione Civica, specificandone anche per ciascun anno di corso il monte ore complessivo, che non può essere inferiore a 33 ore annue. Il presente curriculum, elaborato dalla commissione dell'Istituto seguendo la normativa dell'Educazione civica Legge n.92/2019 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, ha la finalità di fornire a ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi d'intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

L'IC "Don Milani" intende promuovere:

- l'educazione permanente alla cittadinanza attiva e democratica
- la salvaguardia dei diritti umani e la legalità
- la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale
- la salvaguardia dell'ecosistema per un futuro sostenibile.

A conclusione del percorso formativo gli alunni sono chiamati a:

- conoscere, costruire, padroneggiare gli elementi della Costituzione Italiana e delle Istituzioni Europee
- acquisire pensiero critico e capacità di argomentare sui grandi temi dell'Agenda 2030
- possedere competenze digitali.

Allegati:

28.01.2022-EDUCAZIONE CIVICA CURRICOLO VERTICALE DEFINITIVO.pdf



Curricolo di Istituto

ISTITUTO COMPR. DON L. MILANI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo è il punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto. Il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione il C.V. si deve fondare sui principi della continuità e della verticalità intesi come espressione sia del piano dell'offerta formativa saldamente ancorato alle finalità istituzionali sia al diritto di apprendimento e alla formazione di ciascun alunno, con l'intenzione di garantire a tutti efficaci standard di competenze e conoscenze.

Una soluzione di continuità e di verticalità che l'Istituto esplicita attraverso:

- la realizzazione della continuità educativa, metodologica e didattica;
- la realizzazione di un clima ottimale per garantire la continuità dinamica dei contenuti, ossia rendere possibile la loro condivisione tra docenti in modo da evitare una trattazione ripetitiva e settoriale;
- la messa a punto di un impianto organizzativo unitario;
- la continuità territoriale;
- l'utilizzazione funzionale delle risorse professionali.

Il cammino intrapreso dal gruppo di lavoro dell'Istituto è stato quello di creare un percorso di approfondimento che consentisse di:

- coniugare la teoria, fondamentale per i riferimenti concettuali, con la pratica legata



all'esperienza di ogni insegnante;

- di passare dalla programmazione per obiettivi ad una progettazione per competenze, individuando contenuti e metodologie che facilitino quei processi cognitivi che permettono l'acquisizione progressiva delle competenze in relazione alla definizione degli standard di apprendimento

Il confronto ha portato il gruppo a individuare linee culturali comuni, rispettando, tuttavia, le differenze proprie di ciascun ordine, per giungere alla definizione di veri e propri "obiettivi-cerniera" su cui lavorare in modo coordinato, per permettere a tutti i docenti dell'Istituto di elaborare percorsi formativi unitari cercando di evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere e, quindi, di realizzare una continuità orizzontale e verticale, per permettere agli studenti di costruire progressivamente la propria identità seguendo i loro cambiamenti evolutivi nei diversi ordini scolastici, con l'acquisizione di un bagaglio di competenze organico e completo.

Allegato:

CURRICOLO I.C. DON MILANI - PIZZOLI (2).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





	33 ore	Più di 33 ore
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ La scuola sicura... si cura di me!

L'educazione alla sicurezza è uno strumento per lo sviluppo di comportamenti corretti e responsabili, da adottare a casa, a scuola, in strada; si insegnano le norme e si forniscono le indicazioni per evitare insidie e pericoli. Le prove di evacuazione sono situazioni in cui i bambini hanno la possibilità di conoscere concretamente alcuni aspetti della sicurezza, imparano la segnaletica e i comportamenti da adottare in caso di allarme. Inoltre si porterà il bambino alla conoscenza delle regole fondamentali del sistema stradale e l'acquisizione di comportamenti corretti e responsabili nei confronti della sicurezza propria e altrui. Certo, il bambino che frequenta la Scuola dell'Infanzia non sarà in grado di camminare da solo in città, ma viene aiutato nella conquista sempre maggiore dell'autonomia.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale



- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale è uno strumento metodologico e disciplinare che delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno. Esso si realizza come processo dinamico ed aperto, attraverso i campi di esperienza e le discipline. È un "percorso partecipato realistico, graduale, orientato, utile, organico e formativo" (Pellerey 1997).

La Scuola predispone il curricolo con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina definiti dalle Indicazioni nazionali. Pur aderendo agli obiettivi generali ed educativi definiti a livello nazionale, il curricolo raccoglie e risponde alle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico in cui la scuola opera. È un curricolo unitario e verticale finalizzato al raggiungimento delle competenze disciplinari e di cittadinanza che l'alunno deve dimostrare di possedere al termine del I ciclo di istruzione. Comprende gli obiettivi generali del processo formativo e gli obiettivi specifici dell'apprendimento, le scelte relative ai contenuti e ai metodi, quelle organizzative e i sistemi di valutazione e controllo del servizio. La continuità tra i vari ordini di scuola rappresenta lo snodo trasversale del curricolo in quanto consente l'acquisizione di saperi e la maturazione di competenze attraverso la progettazione di percorsi condivisi miranti a sostenere l'alunno



lungo il proprio percorso di studi dai 3 ai 14 anni. All'interno del curricolo, costituiscono aspetti particolarmente qualificanti il potenziamento delle competenze di base, l'alfabetizzazione nella lingua inglese, la predisposizione di specifici percorsi per l'acquisizione delle competenze digitali di base e per lo sviluppo dei temi della creatività.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali rappresentano, conoscenze, capacità e qualità personali che caratterizzano il modo di essere di ogni persona nello studio, nella vita quotidiana e sul lavoro.

Funzionali allo sviluppo delle competenze trasversali sono i percorsi progettuali miranti a privilegiare l'apprendimento significativo mediante "il saper fare". L'istituto, a tal fine, propone:

- per la scuola dell'Infanzia laboratori manipolativo - espressivi, percorsi specifici di psicomotricità e attività di Coding unplugged, i quali, in forma ludica, permettono di accompagnare il bambino nel suo percorso di crescita. Fondamentali sono inoltre i percorsi progettuali volti a favorire l'integrazione e l'inclusione.
- per la scuola Primaria laboratori manipolativo - espressivi, attività laboratoriali nell'ambito dei temi della creatività e iniziative volte a favorire corretti stili di vita. L'Istituto punta, altresì, al potenziamento delle competenze digitali e all'uso consapevole dei media promuovendo percorsi di Coding. Fondamentali sono inoltre i percorsi progettuali volti a favorire l'integrazione e l'inclusione.
- per la Scuola Secondaria di I Grado punta allo sviluppo dei temi della creatività affinché attraverso l'arte, il teatro, la musica e le varie espressioni artistiche si concorra all'acquisizione di competenze permanenti. Inoltre, l'Istituto mira allo sviluppo e a rinforzo delle competenze digitali al fine di favorire l'uso critico e consapevole dei social e dei media anche come forma di contrasto al cyber bullismo. Fondamentali sono inoltre i percorsi progettuali volti a favorire l'integrazione e l'inclusione.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Finalità fondamentale della scuola del primo ciclo è la formazione della personalità dell'alunno per un cosciente ed attivo inserimento nella società in vista di scelte responsabili. Per cui la scuola punta a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali l'azione educativa della scuola mira alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali.

Approfondimento

Il curriculum descritto e allegato è verticale ed unico per tutte le scuole dell'Istituto, dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di I grado.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ISTITUTO COMPR. DON L. MILANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Potenziamento delle competenze STEM e Multilinguistiche (PNRR Missione 4: Istruzione e Ricerca) Infanzia

Per gli alunni della scuola dell'Infanzia, considerata l'età dei bambini, si fa riferimento più propriamente ai sistemi simbolico-culturali citati nelle "Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei", negli "Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia" e nelle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione". Tenuto conto che l'apprendimento, in questa specifica fascia di età, "avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza" si attiveranno strategie che lo favoriranno; il focus sarà sulla formazione dei docenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle



loro azioni

Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali

- e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Nei percorsi formativi che verranno proposti nel primo ciclo, per una acquisizione di conoscenze e competenze in modo progressivo ed integrato, verranno seguiti alcuni paradigmi:

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 2: Potenziamento delle competenze STEM e Multilinguistiche (PNRR Missione 4: Istruzione e Ricerca) Primaria

Si realizzeranno:



-Percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere integrazione all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici;

-attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM

-percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzate al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

I percorsi formativi che verranno proposti faranno quindi riferimento alle seguenti metodologie:

- Laboratorialità e learning by doing. L'apprendimento esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali, è un modo efficace per favorire l'apprendimento delle discipline STEM. Il coinvolgimento in attività pratiche e progetti consente di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti e alla metacognizione.
- Problem solving e metodo induttivo. Lo sviluppo delle competenze di problem solving è essenziale per le discipline STEM se promosso attraverso attività che mettano gli studenti di fronte a problemi reali e li sfidino a trovare soluzioni innovative. Il metodo induttivo, che parte dall'osservazione dei fatti e conduce alla formulazione di ipotesi e teorie, è un approccio efficace per lo sviluppo del pensiero critico e creativo. L'apprendimento basato sul problem solving e su sfide progettuali consente agli studenti di sviluppare competenze pratiche e cognitive attraverso l'elaborazione di un progetto concreto.
- Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo. Il lavoro di gruppo e l'apprendimento tra pari, dove ciascuno studente assume specifici ruoli, compiti e responsabilità, personali e collettive, consente di valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni, di individuare scenari, di ipotizzare soluzioni univoche o alternative.
- Promozione del pensiero critico nella società digitale. L'utilizzo di risorse digitali interattive, come simulazioni, giochi didattici o piattaforme di apprendimento online, può arricchire l'esperienza di apprendimento degli studenti e deve essere mirato ad incentivare gli studenti a sviluppare il pensiero critico al fine di diventare cittadini digitali consapevoli.
- Adozione di metodologie didattiche innovative, per sviluppare la curiosità e la



partecipazione attiva degli studenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Nei percorsi formativi che verranno proposti nel primo ciclo, per una acquisizione di conoscenze e competenze in modo progressivo ed integrato, verranno seguiti alcuni paradigmi:

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



○ **Azione n° 3: Potenziamento delle competenze STEM e Multilinguistiche (PNRR Missione 4: Istruzione e Ricerca) Secondaria di I grado**

Si realizzeranno:

- Percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere integrazione all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici;
- attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM
- percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzate al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

I percorsi formativi che verranno proposti faranno quindi riferimento alle seguenti metodologie:

- **Laboratorialità e learning by doing.** L'apprendimento esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali, è un modo efficace per favorire l'apprendimento delle discipline STEM. Il coinvolgimento in attività pratiche e progetti consente di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti e alla metacognizione.
- **Problem solving e metodo induttivo.** Lo sviluppo delle competenze di problem solving è essenziale per le discipline STEM se promosso attraverso attività che mettano gli studenti di fronte a problemi reali e li sfidino a trovare soluzioni innovative. Il metodo induttivo, che parte dall'osservazione dei fatti e conduce alla formulazione di ipotesi e teorie, è un approccio efficace per lo sviluppo del pensiero critico e creativo. L'apprendimento basato sul problem solving e su sfide progettuali consente agli studenti di sviluppare competenze



pratiche e cognitive attraverso l'elaborazione di un progetto concreto.

- Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo. Il lavoro di gruppo e l'apprendimento tra pari, dove ciascuno studente assume specifici ruoli, compiti e responsabilità, personali e collettive, consente di valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni, di individuare scenari, di ipotizzare soluzioni univoche o alternative.
- Promozione del pensiero critico nella società digitale. L'utilizzo di risorse digitali interattive, come simulazioni, giochi didattici o piattaforme di apprendimento online, può arricchire l'esperienza di apprendimento degli studenti e deve essere mirato ad incentivare gli studenti a sviluppare il pensiero critico al fine di diventare cittadini digitali consapevoli.
- Adozione di metodologie didattiche innovative, per sviluppare la curiosità e la partecipazione attiva degli studenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Nei percorsi formativi che verranno proposti nel primo ciclo, per una acquisizione di conoscenze e competenze in modo progressivo ed integrato, verranno seguiti alcuni



paradigmi:

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

ISTITUTO COMPR. DON L. MILANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per tutte le classi III dell'Istituto

PROGRAMMA DI ORIENTAMENTO SCOLASTICO			
Istituto Comprensivo Statale "Don Milani" Pizzoli			
Scuola secondaria di primo grado			
Anno scolastico	Plessi scolastici	Classi	Docente referente
2023/2024	• Pizzoli • Montereale • Cagnano	3°A- 3B- 3C-3D	Feliciani Arianna
		Alunni n-58 3A-B	



		n-35 3C n.8 3D n.15	
<i>La scuola è il nostro passaporto per il futuro, poiché il domani appartiene a coloro che si preparano ad affrontarlo (Malcom X)</i>			
Obiettivi /Modalità di svolgimento Le tappe del programma di Orientamento coinvolgeranno nei mesi di novembre, dicembre e gennaio del corrente anno scolastico, le classi terze della scuola secondaria di primo grado. L'attività ha come obiettivo principale quello di sostenere gli alunni nella scelta attraverso: • una corretta informazione sull'offerta formativa presentata dai vari Istituti superiori di 2^a grado; • una ricca e mirata proposta didattica comprensiva di schede di supporto e guida alla loro scelta finale (ORIENTIAMOCI... Unità 1-2 ovvero un viaggio personale in cui l'alunno possa soffermarsi sulla propria esperienza in termini di interessi, risorse e desideri e sul contesto sociale di appartenenza in termini di ipotesi e opportunità possibili); • Materiale di supporto, slide e laboratori Lim; • Colloqui individuali e collettivi; • Si cercherà di instaurare un clima di collaborazione con le famiglie con indicazioni, chiarimenti, consigli orientativi e informazioni utili per le iscrizioni; L'Orientamento scolastico costituisce infatti un intervento complesso, finalizzato allo sviluppo e al potenziamento delle capacità di scelta degli alunni: scegliere in maniera consapevole e affine al proprio progetto di vita rappresenta una risorsa nella realizzazione del diritto all'istruzione e alla formazione, prevenendo così l'insuccesso e la dispersione scolastica			



FASI DEL PROGRAMMA

- INCONTRO CON I DOCENTI REFERENTI DELL'ORIENTAMENTO DELLE SC. SECONDARIE DI 2° GRADO PER LA PRESENTAZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA DEI RISPETTIVI ISTITUTI , PRESSO L'AULA MAGNA DELLA SEDE CENTRALE (CAMPUS DI CAVALLARI -PIZZOLI)

DATA	CLASSI	ALUNNI	SEDE
Giovedì 30/11/23	3A- 3B- 3C- 3D	N.58	Sede centrale – CAMPUS DI CAVALLARI - PIZZOLI
ISTITUTI SEC. 2^GRADO		ORARIO	
I.I.S. Domenico Cotugno Liceo Linguistico – Liceo delle scienze umane – Liceo economico-sociale		9:00-10:00	
Fulvio Muzi Liceo Artistico Statale		10:00-10:45	
INTERVALLO		10:45-11:00	
Andrea Bafile Liceo Scientifico Statale		11:00-12:00	
I.I.S. Domenico Cotugno		12:00-13:00	



Liceo Musicale e Coreutico - Convitto nazionale			
Lunedì 04/12/23	3A- 3B- 3C- 3D	N.58	Sede centrale – CAMPUS DI CAVALLARI – PIZZOLI
ISTITUTI SEC. 2^GRADO		ORARIO	
IIS <i>Amedeo di Savoia Duca d'Aosta</i> Istituto tecnico Settore Tecnologico /Economico Liceo scientifico delle scienze applicate		9:00-10:30	
INTERVALLO		10:30-10:45	
I.I.S. <i>Domenico Cotugno</i> Liceo classico		10:45-11:45	
<i>Leonardo da Vinci / Ottavio Colecchi</i> IIS Tecnico costruzioni, ambiente e Territorio Istituto Professionale per l'Agricoltura		11:45-12:45	

- USCITE/VISITE GUIDATE NEI LABORATORI DEI SEGUENTI ISTITUTI TECNICI E PROFESSIONALI



DATA	ISTITUTO	ORARIO
22/11/2023 mercoledì	Leonardo da Vinci /Ottavio Colecchi I.P.S.I.A.S.A. R Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera- Manutenzione e Assistenza Tecnica Odontotecnico	9.15 - 12.30 (le classi verranno divise in gruppi che si alterneranno nella visita dei vari laboratori)
12/12/2023 martedì	IIS Amedeo di Savoia Duca d'Aosta Istituto tecnico Settore Tecnologico /Economico Liceo scientifico delle scienze applicate	9.15 - 12.30 (le classi verranno divise in due gruppi che si alterneranno nella visita dei vari laboratori)

- Attività di Orientamento interna all'Istituto: Somministrazione di test orientativi - Distribuzione Opuscolo di sintesi generale delle scuole sec. 2^a grado - Raccolta di materiale informativo di supporto (novembre -dicembre)



Allegato:

Informativa per alunni e genitori, test orientativi e locandine.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Viaggi d'istruzione e uscite didattiche.

Conoscere, valorizzare e rispettare il proprio territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Viaggi e visite di integrazione culturale per promuovere negli alunni migliori conoscenze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Tutte le iniziative sono inquadrare nella programmazione didattica della scuola e sono coerenti con gli obiettivi didattici e formativi propri di ciascun settore scolastico, nella puntuale attuazione delle finalità istituzionali volte alla promozione personale e culturale degli allievi e della loro piena integrazione scolastica e sociale.



● Progetto Erasmus+ è il programma dell'Unione europea nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, per il periodo 2021 - 2027

Programma di attività di mobilità di studenti, di docenti e altre figure dell'Istituto ai fini di apprendimento in un altro paese. Il progetto nasce per gestire la presenza di studenti stranieri e dare delle risposte operative concrete per la messa in atto di percorsi che conducano allo loro integrazione, al successo scolastico e formativo. L'obiettivo di questo progetto è quello di creare un clima positivo e sereno in una scuola che accolga tutti e che aiuti i propri studenti e tutte le figure dell'Istituto a sviluppare conoscenze, atteggiamenti e abilità importanti per vivere in una società multietnica e multiculturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Acquisire nuove conoscenze e competenze essenziali per lo sviluppo personale, socio-educativo, professionale. Favorire il successo scolastico.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze

● Settimana dello sport e dell'arte

Proposta di diverse attività per l'apprendimento dei principi fondamentali e delle regole di base degli sport di squadra e individuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Riconoscere nell'attività fisica il valore salutare, di divertimento, di sfida, di autoespressione e di interazione sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

● □ Giochi matematici e delle scienze sperimentali.

Sono delle gare di logica e matematica ricreativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità logico matematiche e scientifiche.

Risorse professionali

Interno



● Progetto "Mabasta" bullismo nelle scuole.

Innovativo e originale protocollo di 6 semplici azioni per prevenire e contrastare dal "basso" episodi e atti di bullismo e cyber-bullismo a scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Ridurre e prevenire fenomeni di bullismo e cyber-bullismo.

Risorse professionali

Interno ed esterno

● Progetto "La scuola che vorrei" in partenariato con Ai.Bi.

Il progetto prevede: - un percorso di formazione di circa 40 ore per i docenti della secondaria su tematiche dell'educazione alla cittadinanza globale e relative all'agenda 2030, in collaborazione con la facoltà di Scienze della Formazione dell'Università dell'Aquila; - un laboratorio per gli alunni di scuola secondaria di I grado; - un'attività basata sulla metodologia del Peer to peer per un gruppo di studenti; - azione di coinvolgimento delle famiglie.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sensibilizzazione alla cittadinanza attiva e globale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

● biblio-TECA: RIORGANIZZARE E CUSTODIRE IL SAPERE

Prevede la catalogazione online dei testi attraverso un software gratuito cloud tramite il quale sono stati catalogati circa 550 testi, al termine testi verranno cercati per il prestito e la riconsegna in modalità on-line. La finalità che si persegue è l'apertura della biblioteca scolastica al territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Apertura della biblioteca scolastica al territorio

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata

● Libro-game

Torneo di lettura rivolto alle classi prime della scuola secondaria di I grado che prevede la lettura di due libri per ragazzi: "Gli sporcelli" di Roald Dahl; "Nel mare ci sono i cocodrilli" di Fabio Geda. L'attività coinvolge 45 scuole e sarà articolata in due fasi: - I fase (fine marzo) prevede il confronto tra le classi degli istituti partecipanti finalizzata alla selezione delle classi che prenderanno parte alla fase finale. - II fase (fine maggio) prevede un quiz finale presso l'Istituto Collodi-Marini, istituto organizzatore, per eleggere la squadra vincitrice.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Promuovere il successo formativo degli alunni.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Proiezioni

● Giochi studenteschi

Progetto nazionale di attività motoria, avviamento alla pratica sportiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo degli alunni

Traguardo

Migliorare la strutturazione di un curriculum progressivo che definisca le competenze di base relative allo sviluppo formativo con particolare attenzione agli anni ponte.

Risultati attesi

Avviamento all'attività sportiva

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● AGENDA SUD "Potenziamento di italiano e di matematica"

Il progetto si propone di potenziare a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive, logiche, inferenziali del pensiero divergente, al fine di mettere in grado l'alunno di eseguire un'attività in piena autonomia ed entro un tempo stabilito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo degli alunni

Traguardo

Migliorare la strutturazione di un curriculum progressivo che definisca le competenze di base relative allo sviluppo formativo con particolare attenzione agli anni ponte.



Risultati attesi

-Fornire agli studenti strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di compiere scelte ed eseguire un compito in piena autonomia. -Migliorare le competenze di base, le capacità di attenzione e concentrazione. -Potenziare lo sviluppo delle abilità di ascoltare, comunicare, leggere, comprendere e decodificare. -Accrescere l'autostima.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

● “Movimenti-AMO la Scuola” progetto per la scuola dell’Infanzia per promuovere il benessere psicofisico

Progetto rivolto alle scuole dell'infanzia della regione Abruzzo, teso al miglioramento del processo formativo e didattico attraverso il movimento. Si struttura in tre macro-periodi . Il progetto offre delle indicazioni ma lascia ampio margine di autonomia per la scelta delle attività che si intendono svolgere, in base alle esigenze di ogni realtà scolastica. Le attività saranno: giochi di espressività; utilizzo di gesti riferiti a figure da rappresentare con il movimento; utilizzo delle routine giornaliere per stimolare la drammatizzazione ed i diversi linguaggi; imitazione di figure statiche e dinamiche prese da opere d'arte con coreografia finale tesa a rappresentare un quadro di “street art”; illustrazione di giochi riferiti a pitture di paesaggi con indicazioni sulla trasversalità del lavoro proposto; piccole gare e sfide quotidiane; attività e giochi sul ritmo e la coordinazione motoria; attività motorie e giochi sull'arte; attività di danza e balli; attività e giochi di squadra; attività di rappresentazione di “musical”; attività e giochi sull'espressività e drammatizzazione attraverso l'utilizzo dei cartoni animati. Al termine di ogni macro-periodo sarà utilizzata una griglia di osservazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire l'acquisizione di competenze psicomotorie, cognitive, sociali ed emotive.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Progetto “scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti” promosso dal MIM e UNICEF

Le attività saranno finalizzate alla progettazione di una scuola capace di realizzare i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza attraverso una progettazione partecipata di studentesse,



studenti, dirigenti, docenti, personale scolastico, famiglie e comunità educante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Dare piena attuazione al diritto all'apprendimento dei bambini e dei ragazzi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto OPCM ambiti di intervento "lingua inglese e musica con il canto corale"

Laboratorio di potenziamento della lingua Straniera: -impostare micro dialoghi inseriti in reali contesti comunicativi, per avviare gli alunni delle classi prime e seconde ad un ampliamento della conoscenza linguistica. Laboratorio di Canto Corale: -laboratorio per la vocalità cantata dei



bambini nella fascia compresa tra i 3 anni e i 10 anni con spettacolo finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Laboratorio di potenziamento della lingua Straniera: -Conoscenza e capacità di comprensione della lingua inglese in diversi contesti e situazioni. -Capacità di saper applicare la conoscenza.

Laboratorio di Canto Corale: -Utilizzo di tecniche ed esperienze musico espressive, di strumenti musicali e musica d'insieme. -Sviluppo delle capacità di ascolto, di concentrazione e di rappresentazione simbolica. -Relazioni interpersonali e di gruppo, fondate su pratiche partecipate e sull'ascolto condiviso. -Acquisizione di una sensibilità artistico/musicale

Risorse professionali

Interno ed esterno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetto Intesa 2030 - implementare nuove tecnologie per esperienze scolastiche sull'agenda 2030

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Formare dei futuri cittadini globali coscienti di vivere in una rete interconnessa dove le azioni scelte di ognuno producono effetti anche a livello internazionale.
- Rendere gli studenti consapevoli di essere, oltre che cittadini di uno stato e di un continente, anche cittadini e cittadine del mondo.
- Condividere valori al fine di raggiungere i 17 obiettivi di sviluppo sostenibili promossi dall'ONU, necessari a salvare l'umanità e il Pianeta.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Formazione di un minimo di 8 docenti, suddivisa nel triennio 22 - 25 :

anno scolastico 22 - 23

- 5 incontri on-line tenuti da UNIVAQ con test di apprendimento finale;

anno scolastico 23 - 24

- 6 incontri di cui 3 on-line da 2 h, 3 webinar di follow-up da 2h e brevi video tutorial on-line con esercitazioni sempre on-line, a cura di Story Genius, project work a cura



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

dell'UNIVAQ

anno scolastico 24 - 25

- da definire.

Formazione studenti suddivisa nel biennio 23 - 25

Anno scolastico 23- 24:

- formazione ECG - educazione cittadinanza globale;
- video tutorial on-line e 2 incontri on - line da 2/3 ore;
- sessione formativa media brevi video tutorial on - line;
- incontri laboratoriali in orario extra-scolastico.

Anno scolastico 24 - 25

- completamento attività laboratoriali;
- altro da definire.

Destinatari

- Studenti
- docenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- AICS Agenzia Italiana Per La



L'OFFERTA FORMATIVA

**Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale**

PTOF 2022 - 2025

Cooperazione allo Sviluppo del
rendiconto finale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Digital board -
"progetto per l'acquisto di schermi
touch"
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Titolo attività: PON per la scuola,
competenze e ambienti per
l'apprendimento
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Titolo attività: FESR-PON "Ambienti
didattici innovativi per la scuola
dell'Infanzia"
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: STEM "progetti di
sperimentazione di metodologie

- Un framework comune per le competenze digitali degli
studenti



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

didattiche innovative"

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione stampante
3D

FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

ISTITUTO COMPR. DON L. MILANI - AQIC815004

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Gli apprendimenti sono monitorati attraverso "osservazioni sistematiche", i criteri sono diversificati per età. Per gli alunni in uscita dalla scuola dell'Infanzia le osservazioni finali conferiscono nella scheda di "valutazione" delle competenze, che rappresenta un valido strumento di presentazione per il passaggio alla scuola Primaria.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei Docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, ha individuato e inserito nel curriculum di educazione civica di istituto (vedi allegato)

Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA CURRICOLO VERTICALE COMPLETO (1).pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la



scuola dell'infanzia)

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia assume la funzione di timone dell'azione educativa: guida e indirizza i percorsi didattico-formativi, promuovendo la crescita umana, intellettuale, fisica, sociale e culturale dei bambini e delle bambine.

I CRITERI della valutazione, a cui il team docente, si attiene sono:

- Chiarezza
- Oggettività
- Trasparenza
- Promozione umana
- Miglioramento

I DESCRITTORI sono indicati nella scheda allegata per i diversi CAMPI DI ESPERIENZA.

Nella valutazione delle capacità relazionali si terrà conto dei seguenti indicatori:

- Definizione della propria identità
- Avvio all'autonomia
- Capacità di relazionarsi con coetanei e adulti
- Rispetto delle prime regole sociali

Allegato:

scheda valutazione infanzia 5 anni.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione è un processo dinamico complesso e continuo, il cui fine principale è quello di favorire il successo formativo, la promozione umana e sociale dell'alunno, la stima verso di sé, la sua capacità di autovalutarsi e di scoprire i punti di forza e i punti di debolezza per auto-orientare i propri comportamenti e le scelte future. Essa rappresenta un elemento pedagogico fondamentale senza il quale non si potrebbero seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi e ai traguardi da raggiungere; tra questi vi sono:

- l'acquisizione dei contenuti disciplinari (il sapere/conoscenze);
- la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti (il saper fare/abilità);
- la capacità di interagire e tradurre le conoscenze e le abilità in comportamenti razionali (il saper



essere/competenze)

La Scuola valuta anche le competenze trasversali, che oltre agli obiettivi cognitivi, attengono a quelli comportamentali, riferiti al comportamento sociale e al comportamento di lavoro.

Il processo di valutazione consiste di tre momenti:

FASE INIZIALE O DIAGNOSTICA

Ha lo scopo di individuare, mediante prove di ingresso, osservazioni e colloqui, il livello di partenza degli alunni, cioè le conoscenze, le abilità e le competenze che essi posseggono all'inizio dell'anno scolastico e che hanno acquisito negli anni precedenti.

FASE FORMATIVA O IN ITINERE

È finalizzata al controllo in itinere del processo di insegnamento-apprendimento e di conseguenza serve a verificare il conseguimento degli obiettivi intermedi e a recuperare eventuali lacune accumulate nel corso dell'attività didattica, predisponendo interventi di consolidamento/recupero.

FASE SOMMATIVA O FINALE

Consiste in una serie di "prove" aventi lo scopo di accertare e di registrare il "grado di raggiungimento degli obiettivi da parte degli alunni" a conclusione delle varie fasi del processo di insegnamento-apprendimento e al termine dell'anno scolastico, consentendo di attribuire loro un giudizio sintetico. In ogni fase della valutazione si terrà conto della situazione di partenza, delle difficoltà di natura personale o sociale, dei dati relativi allo stato socio - cultural delle famiglie, dei ritmi di apprendimento, delle osservazioni sistematiche riferite agli obiettivi trasversali (impegno, autonomia, motivazione, comportamento, socializzazione, partecipazione, metodo di studio), dalle conoscenze ed abilità acquisite, dei risultati conseguiti in relazione agli obiettivi programmati.

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal Consiglio di Interclasse.

I docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione solo degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti.

Non partecipano alla valutazione i docenti del potenziato e dell'ampliamento dell'Offerta Formativa che forniscono solo elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il compito della Scuola è non solo quello di educare ed istruire gli alunni, ma anche di aiutarli a diventare cittadini rispettosi delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità, attraverso un costante processo di formazione. Il giudizio sintetico di comportamento registra e valuta l'atteggiamento e il comportamento dell'allievo durante la vita scolastica e, in caso



di comportamenti negativi, gli suggerisce un ripensamento sul proprio operato. Il D.L. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015, prevede per tutto il primo ciclo di istruzione la valutazione del comportamento con giudizio sintetico (art.2) che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Alla luce di quanto detto i parametri presi in considerazione per la valutazione del comportamento sono i seguenti:

1. rispetto delle persone e dell'ambiente scolastico
2. rispetto dei doveri scolastici indicati nel Regolamento interno d'Istituto
3. collaborazione con i compagni e i docenti
4. interesse e impegno nelle varie attività scolastiche
5. frequenza e puntualità

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per la scuola Primaria i docenti del Consiglio d'Interclasse (insegnanti curricolari, sostegno, docente di religione e/o attività alternativa), con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione:

1. impossibilità a procedere a una valutazione (per esempio, a causa di una quantità di assenze che ha reso impossibile la somministrazione di verifiche);
2. insufficienze gravi e diffuse;
3. mancato sviluppo (comprovato da un sufficiente numero di verifiche) delle abilità minime per proseguire il corso di studi;
4. assenza pressoché totale dei requisiti necessari per affrontare la classe successiva;
5. nessun miglioramento rispetto ai livelli di partenza.

Gli alunni della Scuola Secondaria di primo Grado sono ammessi alla classe successiva (II e III) anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, cioè con voto inferiore a 6/10. (D.Lgs. 62/17 art.6; DM 741/17). Le insufficienze saranno riportate nel documento di valutazione.

I requisiti per essere ammessi alla classe successiva sono i seguenti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato [corrispondente, per il tempo normale, a 743 ore (3/4 di 990 ore) e per il tempo prolungato a 891 ore (3/4 di 1188 ore)], fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancanti.



La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate. In sede di scrutinio finale, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, può anche non ammettere l'alunno alla classe successiva. La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione con delibera assunta, ove necessario, a maggioranza. [DPR n. 62/2017 art. 2/1]

La non ammissione rappresenta uno strumento didattico-disciplinare con valore formativo, perché consente all'alunno di colmare le lacune che andrebbero ad inficiare l'acquisizione degli apprendimenti successivi e di favorire il processo di responsabilizzazione.

Il Consiglio di Classe, pur nel rispetto della normativa vigente, tenendo conto dei criteri adottati per la valutazione, delle deroghe e di eventuali conseguenze sul processo di maturazione dell'alunno, essendo un organo sovrano, può decidere la non ammissione alla classe successiva, per gli studenti per i quali si rilevano i seguenti elementi:

1. impossibilità di procedere ad una valutazione (per esempio, a causa di una quantità di assenze che ha reso impossibile la somministrazione di verifiche);
2. mancata acquisizione delle competenze cognitive e strumentali indispensabili per sostenere, con reali benefici, il prosieguo del percorso scolastico, con previsione che la ripetenza sia l'opzione più favorevole per l'acquisizione delle competenze e delle conoscenze indispensabili;
3. parziale acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline riportando cinque insufficienze di cui tre gravi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Gli alunni della Scuola Secondaria di primo Grado sono ammessi all'Esame di Stato anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, cioè con voto inferiore a 6/10. (D.Lgs. 62/17 art.6; DM 741/17). Le insufficienze saranno riportate nel documento di valutazione.

I requisiti per essere ammessi all'Esame di Stato sono i seguenti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato [corrispondente, per il tempo normale, a 743 ore (3/4 di 990 ore) e per il tempo prolungato a 891 ore (3/4 di 1188 ore)], fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
3. per le classe terze, aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall' INVALSI (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione



dell'esame);

4. i candidati privatisti partecipano alle prove INVALSI della classe terza della secondaria secondo le seguenti regole: presentazione della domanda entro il 20 marzo 2018 alla scuola in cui sosterranno l'Esame di Stato comunicazione all'INVALSI dell'elenco definitivo e non più integrabile dei candidati privatisti entro il 23 marzo; svolgimento della prova nell'ultima settimana di aprile.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancanti.

La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

In sede di scrutinio finale, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, può anche non ammettere l'alunno alla classe successiva. La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione con delibera assunta, ove necessario, a maggioranza. [DPR n. 122/2009 art. 2/1]

La non ammissione rappresenta uno strumento didattico-disciplinare con valore formativo, perché consente all'alunno di colmare le lacune che andrebbero ad inficiare l'acquisizione degli apprendimenti successivi e di favorire il processo di responsabilizzazione.

Il Consiglio di Classe, pur nel rispetto della normativa vigente, tenendo conto dei criteri adottati per la valutazione, delle deroghe e di eventuali conseguenze sul processo di maturazione dell'alunno, essendo un organo sovrano, può decidere la non ammissione all'Esame di Stato, per gli studenti per i quali si rilevano i seguenti elementi:

1. impossibilità di procedere ad una valutazione (per esempio, a causa di una quantità di assenze che ha reso impossibile la somministrazione di verifiche);
2. mancata acquisizione delle competenze cognitive e strumentali indispensabili per sostenere, con reali benefici, il prosieguo del percorso scolastico, con previsione che la ripetenza sia l'opzione più favorevole per l'acquisizione delle competenze e delle conoscenze indispensabili;
3. parziale acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline riportando cinque insufficienze di cui tre gravi.

Il voto di ammissione all'Esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal Consiglio di Classe con un voto in decimi, senza frazioni decimali, anche inferiore al sei, considerando il percorso scolastico triennale compiuto dall'alunno in conformità con i criteri e le modalità definiti nel Collegio dei Docenti del 18/05/2018 delibera n.26.

Nell'ottica della valorizzazione del miglioramento dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza, considerando l'intero percorso triennale, nello scrutinio finale il voto di ammissione è assegnato nel seguente modo:

1. escludendo la valutazione del comportamento, viene calcolata la media dei voti finali conseguiti



nel primo anno (M1) e la media dei voti finali conseguiti nel secondo anno (M2), considerando i voti riportati nel documento di valutazione;

2. viene calcolata la media tra le due medie di cui al punto 1) (M1,2);

3. viene calcolata la media dei voti finali reali conseguiti nel terzo anno (M3);

4. viene calcolata la media fra M1,2 ed M3, che sarà arrotondata all'unità successiva in caso di frazioni di voto pari o superiori a 0,50. Nel caso di frazioni di voto inferiori a 0,50, si potrà assegnare anche ulteriore punteggio fino al raggiungimento di un voto superiore tenuto conto:

- del miglioramento nel processo di apprendimento e dei traguardi raggiunti nel triennio rispetto alla base di partenza;

- della valutazione del comportamento sociale e di lavoro dimostrato nel triennio, considerando che la valutazione del comportamento è espressa in voti decimali

fino all'anno 2016-2017, a cui corrispondono i giudizi sintetici a partire dall'A.S. 2017-2018.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.M. "DON L. MILANI" - AQMM815015

CAGNANO AMITERNO - AQMM815026

MONTEREALE - AQMM815048

Criteri di valutazione comuni

Per l'Istituzione scolastica e i suoi operatori la valutazione riveste un ruolo determinante nello sviluppo dell'azione formativa, costituisce infatti un controllo continuo e sistematico dei risultati per un efficace proseguimento del processo di maturazione/apprendimento e una riflessione sulla qualità del lavoro svolto.

Investe pertanto sia l'iter didattico, che ciascun alunno compie nell'ambito delle attività programmate e i risultati formativi da lui raggiunti, sia l'intero progetto di scuola, gli esiti degli interventi attuati e dei progetti attivati.

La valutazione è un processo dinamico, complesso e continuo, il cui fine principale è quello di favorire il successo formativo, la promozione umana e sociale dell'alunno, la stima verso di sé, la sua capacità di auto-valutarsi e di scoprire i punti di forza e i punti di debolezza per auto-orientare i



propri comportamenti e le scelte future. Essa rappresenta un elemento pedagogico fondamentale senza il quale non si potrebbe seguire i processi dell'alunno rispetto agli obiettivi e ai traguardi da raggiungere; tra questi vi sono:

- l'acquisizione dei contenuti disciplinari (il sapere/conoscenze);
- a capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti (il saper fare/abilità);
- la capacità di interagire e tradurre le conoscenze e le abilità in comportamenti razionali (il saper essere/competenze).

La Scuola valuta anche le competenze trasversali, che oltre agli obiettivi cognitivi attengono a quelli comportamentali, riferiti al comportamento sociale e al comportamento di lavoro.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PIZZOLI CAP. - AQEE815016

CAGNANO AMITERNO - AQEE815038

MONTEREALE CAP. - AQEE81505A

CAPITIGNANO CAP. - AQEE81507C

Criteri di valutazione comuni

Per l'Istituzione scolastica e i suoi operatori la valutazione riveste un ruolo determinante nello sviluppo dell'azione formativa, costituisce infatti un controllo continuo e sistematico dei risultati per un efficace proseguimento del processo di maturazione/apprendimento e una riflessione sulla qualità del lavoro svolto.

Investe pertanto sia l'iter didattico, che ciascun alunno compie nell'ambito delle attività programmate e i risultati formativi da lui raggiunti, sia l'intero progetto di scuola, gli esiti degli interventi attuati e dei progetti attivati.

La valutazione è un processo dinamico, complesso e continuo, il cui fine principale è quello di favorire il successo formativo, la promozione umana e sociale dell'alunno, la stima verso di sé, la sua capacità di auto-valutarsi e di scoprire i punti di forza e i punti di debolezza per auto-orientare i propri comportamenti e le scelte future. Essa rappresenta un elemento pedagogico fondamentale senza il quale non si potrebbe seguire i processi dell'alunno rispetto agli obiettivi e ai traguardi da



raggiungere; tra questi vi sono:

- l'acquisizione dei contenuti disciplinari (il sapere/conoscenze);
- a capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti (il saper fare/abilità);
- la capacità di interagire e tradurre le conoscenze e le abilità in comportamenti razionali (il saper essere/competenze).

La Scuola valuta anche le competenze trasversali, che oltre agli obiettivi cognitivi attengono a quelli comportamentali, riferiti al comportamento sociale e al comportamento di lavoro.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto "Don L. Milani" presenta una popolazione estremamente eterogenea, caratterizzata da un'alta percentuale di alunni con bisogni educativi speciali, circa il 12,5%. Di questi, il 5,4 % sono alunni in situazione di disabilità certificata ai sensi della L.104/'92 (di cui un 2,3% circa in situazione di gravità), il restante 5,3 % sono alunni appartenenti alla seconda area dei BES, ovvero a quella relativa a disturbi di apprendimento e disturbi evolutivi specifici, mentre il restante 1,8 % è rappresentato da alunni stranieri neoarrivati in Italia, che vivono una situazione di svantaggio linguistico e socio-culturale. A questo quadro si aggiunge un 14,4% di alunni di cittadinanza non italiana iscritti. La maggior parte di questi alunni, essendo nata in Italia, non vive le difficoltà linguistiche dei neoarrivati che costituiscono l'ostacolo più grande per l'inserimento sociale e l'apprendimento, ma si trova tuttavia in una situazione di bilinguismo familiare che interferisce sul raggiungimento di adeguati livelli di competenza linguistica e conseguentemente sul successo formativo degli stessi.

Per far fronte alle diverse esigenze inclusive, il nostro Istituto ha affidato l'aspetto organizzativo-gestionale dei vari ambiti relativi ai bisogni educativi speciali a due figure strumentali, una a sostegno della diversabilità e degli alunni di cittadinanza non italiana e l'altra a sostegno degli altri Bes certificati e non. Queste due figure si occupano della rilevazione degli alunni BES presenti nell'Istituto, della raccolta e gestione della documentazione clinica, della documentazione degli interventi educativo-didattici, della consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi, della raccolta del piano di lavoro relative ai BES, dei rapporti con le famiglie, con gli operatori socio-sanitari e gli enti, della gestione delle risorse materiali e finanziarie, delle proposte formative, didattiche e progettuali d'Istituto. Sono coadiuvate nel loro lavoro dai due principali organi attraverso cui l'Istituto definisce ed individua le necessità degli alunni Bes per predisporre ed organizzare gli interventi a loro favore: il GLI d'Istituto e i GLO dei singoli alunni in situazione di disabilità certificata.

Il GLI d'Istituto si riunisce tre volte l'anno nei mesi di dicembre, marzo e giugno con lo scopo di assolvere diverse funzioni relative a competenze di tipo organizzativo, progettuale, valutativo e



consultivo come rilevare, monitorare e valutare il livello d'inclusività della scuola, aggiornare i partecipanti sulle novità legislative, condividere buone prassi inclusive, chiedere consulenza e supporto per i casi più problematici, accogliere richieste e proposte formative, progettuali e organizzative. Il GLI, inoltre, favorisce il raccordo tra i vari attori dell'inclusione, docenti di sostegno e curricolari, operatori socio-sanitari dell'U.M.D. di Neuropsichiatria Infantile Territoriale, servizi sociali e rappresentanti delle famiglie.

A livello individuale, invece, così come previsto dall'art.4 del D.I 182/2020 i GLO si riuniscono 3 volte l'anno : entro il 31 ottobre per la stesura, approvazione e sottoscrizione del P.E.I. da parte dei soggetti partecipanti e componenti ammessi all'elaborazione dello stesso, almeno una volta tra novembre e aprile per la verifica intermedia e entro il 30 giugno per la verifica finale del P.E.I..

Dall'analisi del contesto emerge un piano d'inclusione i cui punti di forza riguardano fondamentalmente l'aspetto organizzativo-gestionale, le risorse umane (30 insegnanti di sostegno, 9 assistenti educativi, 6 mediatori linguistici) e i rapporti di stretta collaborazione oramai consolidatisi nel corso degli anni con le dott.sse Legge, Perrone, Romito e Raschiatore dell'U.M.D. di Neuropsichiatria infantile Territoriale dell'Asl dell'Aquila, con le dott.sse Carnicelli e D'Ascanio dei Servizi sociali del Comune di Pizzoli, oltre che con i Comuni dell'Alta Valle dell'Aterno e con associazioni e enti quali Autismo Abruzzo Onlus, l'ARCI L'Aquila, le CO.ME.TE, l'Associazione "Veronica Gaia Di Orio". Grazie a queste ultime si stanno realizzando dei progetti finalizzati a sostenere interventi quali ad esempio uno sportello d'ascolto psicologico nei plessi di Pizzoli e Montereale, dei percorsi di prevenzione e contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo, attività di sostegno alla didattica attraverso mediatori ed educatori per le classi problematiche, interventi a favore delle famiglie disagiate per il pagamento delle spese di attività culturali e sportive, manifestazioni per sensibilizzare sulle diversità di ogni tipo e sul fenomeno della migrazione, finalizzate alla prevenzione di pregiudizi e stereotipi. Altro punto di forza riguarda la formazione che il nostro Istituto ha sempre portato avanti sui temi dell'inclusione. Quest'anno sarà rivolta all'uso di strumentazioni tecnologiche come i comunicatori dinamici per gli alunni non verbali o con difficoltà linguistiche e ad interventi di uno specialista in terapia cognitivo-comportamentale come supporto ai docenti per la gestione e prevenzione di comportamenti problema nelle classi.

I punti di debolezza riguardano, invece, la mancanza di continuità didattica e di specializzazione per almeno la metà dei docenti di sostegno che lavorano nell'Istituto, l'aggiornamento del personale sulle tematiche relative all'italiano L2 e la progettazione di percorsi di alfabetizzazione linguistica in italiano per alunni e genitori.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il P.E.I. come recita l'art.12 comma 5 della L.104/'92 è "il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap in un determinato periodo di tempo ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione". Nello specifico la più recente normativa facente riferimento ai D.lgs 66/2017 e 99/2019 sottolineano gli aspetti contenutistici del P.E.I., che tenendo conto della certificazione di disabilità e del Profilo di funzionamento, deve individuare strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie ed deve, inoltre, esplicitare le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata. Dovendo definire in questo documento quanto sopra riportato, nel predisporre il P.E.I. va considerato sia il presente nella sua dimensione trasversale che il futuro nella sua dimensione longitudinale. Il processo di definizione del P.E.I. prende, dunque, avvio dall'individuazione della situazione di partenza



dell'alunno in condizione di disabilità al momento dell'ingresso a scuola. Il C.d.c o team dei docenti esamina la documentazione medica consegnata dalla famiglia e contenuta nel fascicolo personale, specificatamente la diagnosi clinica ed il Profilo di Funzionamento, e procede, durante il primo periodo di frequenza scolastica, ad effettuare osservazioni sistematiche ricorrendo anche a strumenti specifici quali griglie, schede e guide, per analizzare gli aspetti generali, i livelli di apprendimento, le abilità pratiche e operative dell'alunno, cercando di individuare così le potenzialità e i possibili livelli di sviluppo in relazione alle quattro dimensioni definite dal nuovo modello di P.E.I. ministeriale. Per ciascuna delle quattro dimensioni (dimensione della relazione, della interazione, della socializzazione, dimensione della comunicazione, del linguaggio, dimensione dell'autonomia e dell'orientamento, dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento) vengono individuati obiettivi ed esiti attesi e interventi didattici e metodologici articolati in attività, strategie e strumenti. Gli interventi sul percorso curricolare volti ad impostare una programmazione didattica personalizzata sono definiti in una sezione successiva del P.E.I che, a seconda del diverso ordinamento normativo dei vari gradi di scuola, prevede per la scuola dell'infanzia la descrizione degli interventi di personalizzazione applicati ai vari campi di esperienza, per la scuola primaria e secondaria una progettazione per discipline o per aree disciplinari. La sezione prevede anche l'indicazione delle modalità di valutazione rispetto alle discipline e al comportamento. La novità del modello in uso ufficialmente a partire da quest'anno scolastico riguarda soprattutto gli aspetti relativi all'analisi dei fattori contestuali che in qualità di facilitatori o barriere possono condizionare in positivo o in negativo il funzionamento dell'alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La definizione del P.E.I. è frutto di un lavoro collegiale condiviso tra tutti gli operatori coinvolti nel progetto di vita degli alunni in situazione di disabilità certificata ai sensi della L.104/92. Così come previsto dall' art.7 comma 2 del D.lgs 66/2017 e dal successivo art.6 comma 1 del D.Lgs 96/2019 è elaborato e approvato dal Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione costituito dai docenti contitolari o dal consiglio di classe o team dei docenti, con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità genitoriale, delle figure professionali interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché, ai fini del necessario supporto, dall'unità di valutazione multidisciplinare.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Il nostro Istituto ha consolidato nel corso degli anni un rapporto di stretta collaborazione con le famiglie degli alunni iscritti. Queste sono coinvolte in tutte le fasi del processo educativo-formativo a partire dall'individuazione delle difficoltà scolastiche e dalla condivisione delle stesse con gli insegnanti e le figure di riferimento per la disabilità e i bisogni educativi speciali, favorendo in tal modo valutazioni diagnostiche precoci delle problematiche riscontrate. Una volta condivisa e accolta dai genitori la necessità di effettuare una valutazione delle difficoltà scolastiche dei propri figli, gli stessi, se decisi ad avviare l'iter diagnostico, autorizzano l'Istituto a procedere nella richiesta di accertamento, apponendo la propria firma sul modulo di richiesta redatto dai docenti del C.d.c.. L'Istituto trasmette la richiesta all'ente accreditato, ovvero l'U.O.C. di Neuropsichiatria Infantile Territoriale dell'ASL dell'Aquila, che effettuerà l'iter valutativo a conclusione del quale i genitori otterranno una diagnosi clinica, da cui potrebbero emergere difficoltà di varia entità. A seconda dei risultati della diagnosi si potrebbero prospettare due diverse situazioni: la necessità di introduzione del sostegno didattico (ai sensi della L.104/'92) oppure la necessità di applicazione della normativa sui BES (ai sensi della L. 170/2010). Mentre nel secondo caso l'iter si conclude con la stesura del P.D.P. da parte della scuola, nel primo, invece, è necessario che i genitori facciano richiesta alla commissione medico-legale dell'INPS della certificazione di handicap ai sensi della L.104/'92 e contestualmente della certificazione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica. Gli stessi, una volta ottenute le certificazioni di cui sopra, le dovranno comunicare sia alla scuola sia alla Neuropsichiatria Infantile Territoriale, poiché, solo dopo aver ottenuto tali certificazioni, è possibile procedere alla redazione dell'ultimo documento necessario per fare richiesta all'Ufficio Scolastico Provinciale del sostegno educativo-didattico, ovvero il Profilo di Funzionamento. In tale documento, contestualmente alla definizione del profilo dell'alunno vengono quantificate le risorse professionali necessarie in termini di ore dell'insegnante di sostegno e di eventuali assistenti educativi. Le famiglie, infine, partecipano al processo di progettazione e realizzazione degli interventi inclusivi a favore dei propri figli attraverso il coinvolgimento nella redazione dei PEI e dei PDP e/o la condivisione delle scelte effettuate valutando in accordo con la scuola modalità e strategie specifiche adeguate alle effettive capacità degli alunni per favorire il pieno sviluppo delle loro potenzialità nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nelle programmazioni personalizzate e individualizzate.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva



- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nel rispetto della personalizzazione e individualizzazione didattica, i Consigli di Classe/team dei docenti concordano per le varie discipline gli obiettivi, i contenuti e le abilità da perseguire, individuano strategie, attività e modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Infine, stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del



passaggio alla classe successiva. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento, della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe. Il Consiglio di Classe concorda, infine, i criteri di valutazione per gli alunni con BES, formalizzandoli attraverso la redazione dei PEI e dei PDP. Particolare attenzione viene posta ai tempi di effettuazione delle prove e alle modalità di strutturazione delle stesse, ricordando che l'obiettivo da valutare è la padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria. Per arrivare a una valutazione corretta, occorre che il percorso precedente sia stato ben pianificato: gli obiettivi, il materiale di studio e di verifica devono essere attentamente progettati, presentati, valutati. I moduli di PEI e PDP, in uso nell'Istituto esplicitano i criteri di verifica e valutazione da rispettare. Il monitoraggio costante prevede la verifica intermedia e finale dei PEI e dei PDP. Inoltre il documento informativo "Valutazione degli alunni BES" elaborato dalle Funzioni Strumentali BES e pubblicato sul sito, sarà un utile strumento per guidare nella valutazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Essendo la nostra una realtà di Istituto Comprensivo è fondamentale promuovere la continuità tra i vari ordini di scuola per accompagnare l'alunno gradualmente da un ordine ad un altro. Per far vivere ai nostri alunni i vari passaggi con minore ansia possibile e favorire un facile adattamento alle nuove realtà scolastiche si prevedono ogni anno attività laboratoriali a classi aperte rivolte alle quinte della scuola primaria e le prime della scuola secondaria di primo grado. Per gli alunni delle classi uscenti l'Istituto prevede incontri di orientamento con i docenti degli Istituti superiori dell'Aquila e visite agli Istituti stessi. Queste attività risultano di fondamentale importanza perché aiutano e guidano i ragazzi a fare scelte consapevoli e ponderate relativamente agli studi futuri ed eventuali aspettative lavorative.



Aspetti generali

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema.

La struttura organizzativa è così composta:

- lo staff di direzione, formato da due Collaboratori del Dirigente, appartenenti ai ruoli della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado;
- funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti;



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

PRIMO COLLABORATORE: rappresentare la Dirigente in veste di punto di riferimento organizzativo dell'Istituto; sostituire la Dirigente nell'ordinaria amministrazione in caso di sua assenza o impedimento e durante il periodo di ferie (previo calendario concordato), con delega a firmare gli atti di seguito indicati, solo se aventi carattere di urgenza: richieste di permessi retribuiti da parte del personale docente; richieste di visita per le assenze per malattia di tutto il personale; circolari e comunicazioni interne; altri atti non di natura contabile. Collaborare alla redazione di circolari, avvisi e comunicazioni; collaborare alla definizione dell'o.d.g. del Collegio dei Docenti; coordinamento strumento musicale coadiuvata dal referente dello strumento musicale; partecipazione a riunioni periodiche staff dirigenziale. SECONDO COLLABORATORE: rappresentare la Dirigente in veste di punto di riferimento organizzativo in particolare nel plesso di Pizzoli; sostituire in caso di assenza o impedimento la Dirigente in riunioni programmate/commissioni in particolar modo

2



	per la scuola secondaria; stesura verbale Collegio dei Docenti; collaborare alla redazione di circolari, avvisi, comunicazioni per la scuola secondaria; partecipazione a riunioni periodiche staff dirigenziale.	
Funzione strumentale	I docenti incaricati delle funzioni strumentali si occupano di compiti articolati dal collegio dei docenti in quattro aree: Area 1 Redazione/aggiornamento PTOF; Area 2 Nuove tecnologie e gestione del sito; Area 3 Interventi e sostegno agli studenti BES, Disabilità- Legge 104, DSA, altri BES (stranieri, disagio psico-sociale...) (espletata da due docenti); Area 4 Interventi e servizi per studentesse/studenti inerenti l'orientamento, con particolare attenzione all'orientamento in uscita Scuola Secondaria.	4
Capodipartimento	Sono stati individuati due dipartimenti per la scuola primaria: umanistico-linguistico; matematico-scientifico. Tre dipartimenti per la secondaria di I grado: umanistico-linguistico; matematico-scientifico ed educazioni. In alcuni momenti si riuniscono in modalità verticalizzata rispetto ai tre ordini di scuola.	5
Responsabile di plesso	Verifica delle assenze e predisposizione delle sostituzioni quando necessario; partecipazione alle riunioni di staff; referente per qualsiasi necessità del plesso di appartenenza: diffusione/comunicazione di informazioni e circolari; convocazione degli incontri con i genitori per l'informazione alle famiglie; comunicazione alla DS di richieste, informazioni, bisogni inerenti l'attività educativo-didattica da parte di colleghi.	11



Animatore digitale	L'animatore digitale affianca il DS nella progettazione e realizzazione di progetti di innovazione digitale; coordina il team per l'implemento del PNSD.	1
Team digitale	Collaborano con l'animatore digitale per concretizzare il PNSD	3
Commissione educazione civica	Coopera per la progettazione del curricolo dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola, infanzia, primaria e secondaria, per favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica.	4
Referente invalsi	Cura l'organizzazione e lo svolgimento delle prove INVALSI dagli atti preparatori fino all'attenta visione e riflessione dei risultati.	1
Coordinatori di classe, interclasse e intersezione	Coordinano e redigono il verbale dei consigli di classe, interclasse e intersezione.	17
Referente bullismo, cyberbullismo, legalità	Assumere ruolo strategico nel promuovere il miglioramento di pratiche organizzative di tutte le attività progettuali d'istituto finalizzate a promuovere azioni di prevenzione/contrasto di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico. Partecipazione alla specifica formazione messa in atto dall'amministrazione scolastica.	1
Referente giochi matematici	Organizza e coordina la partecipazione dell'Istituto ai giochi matematici.	1
Referente strumento musicale	Organizza e coordina le prove attitudinali d'ingresso per lo strumento musicale. Stabilisce in accordo con gli insegnanti di strumento gli orari di lezione.	1
Referente COVID	Svolge un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di prevenzione presso la ASL territorialmente	1



	competente e crea una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio. Per evitare interruzioni delle procedure in caso di assenza del referente è identificato un sostituto.	
Coordinatore Infanzia	Promuove l'innovazione e la ricerca pedagogica; propone iniziative finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa; collabora con le FF.SS.	1
Referente viaggi d'istruzione ed uscite	Raccoglie le proposte emerse durante la prima riunione del Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione. Valuta attentamente il rapporto costi – benefici, tenendo presenti le esigenze delle famiglie per quanto riguarda i costi. Predispone il piano generale delle uscite e dei viaggi di istruzione e relative comunicazioni scritte per le famiglie.	1
Referente giochi sportivi studenteschi e attività sportiva	Organizza e coordina la partecipazione di alunne/i ai giochi sportivi.	1
Referente Erasmus	Organizza e coordina le attività di mobilità di alunne/i e docenti.	1
Commissione curricolo verticale	La Commissione ha il compito di promuovere la ricerca, l'innovazione metodologica - disciplinare e la diffusione interna della documentazione educativa, allo scopo di favorire scambi di informazioni, esperienze e materiali didattici. Rappresentano i tre ordini di scuola	3
Commissione continuità	La Commissione ha il compito di promuovere la ricerca e la diffusione interna della documentazione educativa, allo scopo di favorire scambi di informazioni, esperienze e materiali didattici. Rappresentano i tre ordini di scuola	3



Commissione NIV / PTOF	Le figure facenti parte delle commissioni collaborano al fine di monitorare e compilare eventuali richieste di rilevazioni a livello nazionale. Curano inoltre il monitoraggio e la predisposizione delle rilevazioni interne all'Istituto (questionari di autovalutazione interna/confronto con valutazione esterna). Agiscono in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti nell'istituzione scolastica per una visione organica d'insieme; Monitorano lo sviluppo diacronico di tutte le attività, progetti connessi col PTOF per garantirne la realizzazione, la coerenza reciproca e col PTOF, nel rispetto dell'autonomia e della libera scelta dei gruppi di lavoro e referenti. Predispongono questionari per il monitoraggio a inizio e/o fine anno per rilevare il grado di soddisfazione e di conoscenza dell'utenza riguardo l'OF e il funzionamento dell'I.C. Rendicontano al Dirigente Scolastico gli esiti, le criticità e l'avanzamento delle azioni.	4
Commissione revisione regolamento d'Istituto	Provvede all'aggiornamento del documento, fissa le modalità logistiche e gestionali della scuola finalizzate a garantire l'attuazione del PTOF in base ai criteri di trasparenza e coerenza.	5
Comitato di valutazione	Esprime il proprio parere nel superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente.	3
Tutor neo immessi in ruolo	Il profilo del docente tutor si esplica: nell'accogliere il neo-assunto nella comunità professionale, favorendo la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale; nel mettere in atto ogni utile forma di ascolto consulenza e collaborazione per migliorare la	18



qualità e l'efficacia dell'insegnamento; nel predisporre momenti di reciproca osservazione in classe.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	Insegnamento frontale in riferimento ai campi di esperienza, così come dalle Indicazioni Nazionali; messa in atto di progettualità specifiche come previste dal PTOF. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione	18
------------------	--	----

Docente di sostegno	Insegnamento frontale attivando percorsi personalizzati in riferimento ai campi di esperienza e in sintonia con le attività di sezione. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno • Progettazione	5
---------------------	--	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Le docenti, in relazione ai vari plessi, assicurano un tempo scuola di 30 e 40 ore. Mettono in atto	30
------------------	---	----



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

percorsi di insegnamento-apprendimento
attraverso una didattica prevalentemente
laboratoriale.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Attività di raccordo con gli insegnanti di classe
seguendo con particolare attenzione gli alunni
certificati.

Impiegato in attività di:

Docente di sostegno

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione

13

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Attiva percorsi di insegnamento-apprendimento
relativi alla specifica disciplina, tenendo conto
della interdisciplinarietà. Realizza progetti
finalizzati al rafforzamento delle competenze e
attua iniziative di continuità e orientamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Progettazione

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Attivano percorsi di insegnamento-apprendimento relativi alla specifica disciplina, tenendo conto della interdisciplinarietà. Realizzano progetti finalizzati al rafforzamento delle competenze e attuano iniziative di continuità e orientamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

4

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

Attivano percorsi di insegnamento-apprendimento relativi alla specifica disciplina, tenendo conto della interdisciplinarietà. Realizzano progetti finalizzati al rafforzamento delle competenze e attuano iniziative di continuità e orientamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

4

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Attivano percorsi di insegnamento-apprendimento relativi alla specifica disciplina, tenendo conto della interdisciplinarietà.

Realizzano progetti finalizzati al rafforzamento delle competenze e attuano iniziative di

2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

continuità e orientamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

A049 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Attivano percorsi di insegnamento-
apprendimento relativi alla specifica disciplina,
tenendo conto della interdisciplinarietà.
Realizzano progetti finalizzati al rafforzamento
delle competenze e attuano iniziative di
continuità e orientamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

2

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Attivano percorsi di insegnamento-
apprendimento relativi alla specifica disciplina,
tenendo conto della interdisciplinarietà.
Realizzano progetti finalizzati al rafforzamento
delle competenze e attuano iniziative di
continuità e orientamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Attivano percorsi di insegnamento- apprendimento relativi alla specifica disciplina, tenendo conto della interdisciplinarietà. Realizzano progetti finalizzati al rafforzamento delle competenze e attuano iniziative di continuità e orientamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione	1
---	---	---

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Attivano percorsi di insegnamento- apprendimento relativi alla specifica disciplina, tenendo conto della interdisciplinarietà. Realizzano progetti finalizzati al rafforzamento delle competenze e attuano iniziative di continuità e orientamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione • Coordinamento	2
--	--	---

ADMM - SOSTEGNO	Attivano percorsi individualizzati di insegnamento-apprendimento, per gli alunni certificati, raccordandosi con le attività di classe, tenendo conto della interdisciplinarietà. Realizzano progetti finalizzati al rafforzamento delle competenze. Impiegato in attività di:	11
-----------------	---	----



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione

AG56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (FLAUTO)	Attivano percorsi di insegnamento-apprendimento relativi alla specifica disciplina, tenendo conto della interdisciplinarietà. Realizzano progetti finalizzati al rafforzamento delle competenze e attuano iniziative di continuità e orientamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione • Coordinamento	1
---	--	---

AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	Attivano percorsi di insegnamento-apprendimento relativi alla specifica disciplina, tenendo conto della interdisciplinarietà. Realizzano progetti finalizzati al rafforzamento delle competenze e attuano iniziative di continuità e orientamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione • Coordinamento	1
---	--	---

AM56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA	Attivano percorsi di insegnamento-apprendimento relativi alla specifica disciplina,	1
---------------------------------	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (VIOLINO)	tenendo conto della interdisciplinarietà. Realizzano progetti finalizzati al rafforzamento delle competenze e attuano iniziative di continuità e orientamento. Impiegato in attività di:	
--	--	--

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

AN56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (VIOLONCELLO)	Attivano percorsi di insegnamento-apprendimento relativi alla specifica disciplina, tenendo conto della interdisciplinarietà. Realizzano progetti finalizzati al rafforzamento delle competenze e attuano iniziative di continuità e orientamento. Impiegato in attività di:	1
--	--	---

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Responsabile dei servizi amministrativi e contabili, della gestione del personale ATA.

Ufficio protocollo

Ricezione posta in entrata e invio posta in uscita. Su direttive del DS e del DSGA comunica con gli Enti Locali, le famiglie, i diversi plessi scolastici rientranti nell'Istituto "don L. Milani", inoltre sempre su direttive del DSGA intrattiene rapporti istituzionali con i fornitori di materiale didattico e di facile consumo e con altri soggetti che interagiscono con l'Istituto.
Dematerializzazione dei processi amministrativi. Supporto amministrativo progetti.

Ufficio per la didattica

Cura tutta la documentazione relativa agli alunni e al loro percorso scolastico; interfaccia con le famiglie a fornisce indicazioni e informazioni, inoltre collabora con la funzione strumentale per la diversità e handicap. Libri di testo. Esami di stato.

Ufficio del personale

Cura tutte le pratiche ordinarie e di particolare complessità relative al personale della scuola sia a tempo determinato che a tempo indeterminato: gestione sostituzioni personale ATA e docenti, graduatorie, pensionamenti, ricostruzioni di carriera, valutazione di domande di supplenze d'istituto relative al personale docente e ATA. Anagrafe delle prestazioni. Sistemazione fascicoli personale. E' costituito da 3 unità. Il registro elettronico e assistenza alle attività di scrutinio.



Dematerializzazione dei processi amministrativi.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico

Protocollo elettronico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Musica (e arti)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete di scuole Multiculturali della Regione Abruzzo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Promozione di attività finalizzate a potenziare la didattica in contesti multiculturali e a una migliore gestione delle problematiche correlate a determinati contesti. Laboratori L2 (italiano) e moduli di recupero delle attività.

Denominazione della rete: Rete scuole "Green" - Provincia dell'Aquila

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Approfondimento:

Presa di coscienza dell'insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo ambientale, economico e sociale; conoscere e promuovere azioni volte allo sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ecosistema.

Denominazione della rete: Rete Scuola Internazionale "Eangle's around the world"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Percorsi di L2 con insegnanti madrelingua rivolti ai bambini di 5 anni scuola dell'Infanzia e alunni di 1^ e 2^ scuola Primaria.

Denominazione della rete: Reti "biblio-teca: riorganizzare e custodire il sapere"



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Gestione dei comportamenti problema in età evolutiva

Formazione in modalità di ricerca-azione con esperto nella gestione dei comportamenti problema

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti dell'Istituto Infanzia

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Uso del comunicatore dinamico "Blu(e)"

Formazione tecnica relativa alla conoscenza e all'uso del "Comunicatore Blu(e)", un ausilio comunicativo su tablet basato sulla comunicazione aumentativa alternativa che aiuta le persone con difficoltà di linguaggio a comunicare.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti di sostegno di tutti gli ordini

Modalità di lavoro

- Incontri online

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla cittadinanza globale

Moduli formativi su argomenti dell'agenda 2030 e moduli sul Web, radio cortometraggio e social media

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti dell'Istituto Primaria e secondaria

Modalità di lavoro

- Formazione on-line e incontro in presenza per la pratica

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Somministrazione farmaci

Formazione sulla somministrazione di alcuni farmaci a scuola

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Formazione on-line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Informatica

Uso di piattaforme per creare attività interattive tipo esercizi, giochi, lavagne comuni, mappe (ad es: Linoit, Padlet, Wordwall, Kahoot, google moduli o google sites). Uso dell'IPAD

Collegamento con le priorità

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



del PNF docenti

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Agenda 2030

Diversi incontri con referenti nazionali, teso a trovare soluzioni comuni alle grandi sfide del pianeta, quali l'estrema povertà e cambiamenti climatici

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti dell'Istituto Scuola secondaria I Grado

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorso formativo L2



Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera. Il potenziamento e il miglioramento della conoscenza dell'inglese rappresentano una tappa importante nella formazione e nella riqualificazione del personale scolastico e nello specifico dei docenti, anche perché ciò consente loro di completare ed ampliare la propria formazione linguistica, permettendo di applicare le nozioni linguistiche anche in ambito scolastico nel lavoro quotidiano in classe, aiutando gli allievi a gestire conversazioni in lingua sempre più strutturate e adeguate ai vari ambiti comunicativi o per esempio consolidare la terminologia tecnica e specifica delle diverse discipline d'insegnamento.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Privacy

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Tutto il personale
-------------	--------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Formazione tecnica applicativo ARGO

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Tutto il personale
-------------	--------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--